ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 321

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)

(Esercizio 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 16 maggio 2005

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 21/2005 del 6 maggio 2005 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB) per l'esercizio 2003 . » 9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2003:

Relazione del Presidente . . . . . » 39

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 45

Bilancio consuntivo . . . . . » 53

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 21/2005

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 maggio 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, di attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato, tra i quali è compreso l'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei bilogi (ENPAB)

vista la determinazione n. 18 del 26 marzo 1999 con la quale questa Sezione ha deliberato il nuovo testo delle norme sulla propria organizzazione;

vista la determinazione n. 79 del 17 novembre 2000 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione dell'Ente;

visto il conto consuntivo dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi relativo all'esercizio finanziario 2003, nonché l'annessa relazione del Collegio dei revisori;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Bentito Caruso Pensa

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB),* PER L'ESERCIZIO 2003

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Profili ordinamentali. - *a)* Istituzione dell'Ente. - *b)* Funzioni istituzionali. - *c)* Organizzazione dell'Ente. - *d)* Compensi degli organi. - *e)* Ordinamento contabile e vigilanza. - 2. La gestione previdenziale e assistenziale. *a)* Gli iscritti. - *b)* Le prestazioni previdenziali. - *c)* I contributi previdenziali. - 3. Il personale. - 4. Bilancio. - *a)* Osservazioni sulla tenuta della contabilità. - *b)* Analisi del conto economico. - *c)* Lo stato patrimoniale. - *d)* Analisi della situazione contributiva. - *e)* Rendimento degli investimenti. - *f)* Il bilancio tecnico. - 5. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione, resa ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D. Leg.vo 30 giugno 1994, n. 509, si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'ENPAB (Ente nazionale per la previdenza e assistenza dei biologi), per l'esercizio 2003 ai fini della verifica della legalità e dell'efficacia della gestione stessa.

L'Ente, costituito ai sensi del D.Legs. 10-2-1996, n. 103 per la tutela previdenziale della categoria dei professionisti autonomi, che esercitano la professione di biologo, ha reso il primo rendiconto di bilancio nell'esercizio 1998, con il quale è stata approvata anche la gestione iniziale, non a regime, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Con la precedente relazione, adottata con determinazione della Sezione controllo enti n.30/2004 nell'adunanza del 7/5/2004 e trasmessa al Parlamento (v. Atti parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV n. 278) si è riferito sull'esito del controllo eseguito per l'esercizio 2002.

1. Profili ordinamentali

a) Istituzione dell'Ente

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (ENPAB) è ente previdenziale costituito ai sensi dell'art. 2, c. 25 della legge 8 agosto 1995, n. 335, che ha previsto il conferimento della delega per la disciplina dei nuovi enti di tutela previdenziale a favore delle categorie di professionisti autonomi, privi finora di un apposito ente con funzioni specifiche di previdenza ed assistenza a favore dei soggetti iscritti in albi o elenchi professionali.

In attuazione di tale delega e delle conseguenti disposizioni del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 l'ENPAB ha assunto la natura giuridica di ente previdenziale di diritto privato (secondo il modello già delineato dal decreto leg.vo 30 giugno 1994, n. 509), soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché al controllo della Corte dei conti.

La Corte riferisce annualmente al Parlamento sul controllo generale eseguito sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie, assicurando la verifica della legalità e dell'efficacia della gestione stessa (art. 3, c. 5 del D. Leg.vo n. 509 del 1994).

L'Ente risulta costituito con atti di fondazione del 31 gennaio 1997 e del 19 giugno 1997, con l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza; lo Statuto ed il Regolamento sono stati successivamente modificati ed integrati con deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 21 dicembre 1998.

b) Funzioni istituzionali

Nel quadro delle previsioni delle norme generali sulla previdenza per gli ordini professionali (D. Leg.vo 30 giugno 1994, n. 509 e D. Leg.vo 10 febbraio 1996, n. 103) e delle disposizioni che disciplinano lo svolgimento delle funzioni dell'Ente (Statuto, regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, altri regolamenti particolari), l'Ente ha come scopo di curare l'attuazione della tutela previdenziale ed assistenziale obbligatorie a favore degli iscritti, e cioè dei biologi iscritti all'Ordine Nazionale (previsto dalla L. 24 maggio 1967, n. 396), con i diritti e gli obblighi disciplinati dalle disposizioni, che regolano l'organizzazione dell'Ente.

Accanto a tali funzioni le norme istitutive prevedono anche la realizzazione di forme pensionistiche complementari (secondo le prescrizioni del D. Leg.vo 21 aprile

1993, n. 124) e di provvidenze ed assistenza facoltative, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Le prestazioni previdenziali, che l'Ente eroga a favore degli iscritti, prevedono le seguenti forme di tutela:

a) la pensione di vecchiaia;
b) l'assegno di invalidità;
c) la pensione di invalidità;
d) la pensione ai superstiti, di reversibilità o indiretta;
e) l'indennità di maternità.

Gli interventi assistenziali dell'Ente a favore degli iscritti prevedono anche l'integrazione al minimo dei trattamenti previdenziali nei limiti dell'importo dell'assegno sociale, di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Disposizioni particolari prevedono inoltre l'erogazione del supplemento di pensione, la perequazione automatica delle pensioni, la possibilità della contribuzione volontaria, il riscatto dei periodi di servizio precedenti, la disciplina delle condizioni di cumulabilità della pensione con i redditi di lavoro.

c) Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente, quale si desume dalle norme costitutive (Statuto e regolamenti esecutivi), prevede organi di indirizzo della gestione, organi deliberativi, organi di rappresentanza e gestione ed organi di controllo.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è organo collegiale elettivo, rinnovabile ogni cinque anni, che ha funzioni di governo dell'ente, consistenti nella determinazione delle direttive e degli obiettivi generali concernenti le funzioni previdenziali, nella nomina del Collegio sindacale, nella determinazione del contenuto delle norme costitutive (Statuto e funzioni di previdenza), nell'approvazione delle norme regolamentari e dei bilanci; il Consiglio determina, inoltre, i compensi per gli organi di amministrazione e di revisione.

Rappresenta, pertanto, l'organo deliberativo a livello più elevato, cui spetta la formulazione delle direttive generali per la politica di gestione dell'Ente. Il primo Consiglio di Indirizzo Generale è stato proclamato eletto in data 24 ottobre 1998. Il rinnovo del Consiglio è avvenuto il giorno 10 novembre 2003, a seguito del procedimento di elezione tenutosi il giorno 19 ottobre dello stesso anno.

Il Consiglio di amministrazione, organo collegiale elettivo di durata quinquennale, è, invece, l'organo di gestione, che cura l'amministrazione dell'Ente

(preparazione dei bilanci, amministrazione del patrimonio e del personale, liquidazione delle pensioni) nel quadro degli indirizzi e degli obiettivi predisposti dal Consiglio di indirizzo generale e delle direttive di coordinamento del Presidente del Consiglio stesso; quest'ultimo ha la rappresentanza legale dell'Ente ed esercita la vigilanza sugli organi esecutivi della gestione; assume inoltre con proprie determinazioni impegni ed obblighi già deliberati dal Consiglio. Il Primo Consiglio di amministrazione è stato proclamato eletto in data 23 ottobre 1998. In data 17 ottobre 2003 è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione, che è stato insediato il successivo 11 novembre dello stesso anno.

Organo di controllo interno della gestione dell'Ente è il Collegio dei sindaci, che ha durata quinquennale ed è nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale.

Esso si compone di cinque membri effettivi (più cinque supplenti), dei quali tre elettivi e due designati rispettivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I membri del Collegio sono stati nominati con delibera del 24 ottobre 1998; successivamente le nomine sono state rinnovate con delibera del C.I.G. del 10/11/2003, lasciando invariati gli importi degli emolumenti e delle indennità accessorie. Anche i Ministeri vigilanti hanno provveduto a nominare i membri effettivi alla scadenza dei precedenti.

Le attribuzioni e le funzioni del Collegio dei Sindaci sono regolate dalle norme del codice civile (artt. 2397 e 2403 e ss.), in quanto compatibili con le prescrizioni particolari, che regolano la gestione dell'Ente.

Non risulta nominato il nuovo Direttore Generale, cessato nel corso del 2002.

d) Compensi degli organi

La spesa per i compensi dovuti ai componenti degli organi dell'Ente è riportata nella tabella seguente:

COMPENSI ORGANI (euro)

ORGANI	2001	2002	Variazione %	2003	Variazione %
Consiglio di indirizzo generale	107.096	106.770	-0,3	117.386	9,9
Consiglio di amministrazione	223.094	221.567	-0,7	209.423	-5,5
Collegio sindacale	76.969	61.920	-19,6	81.805	32,1
Totale	407.159	390.257	-4,2	408.614	4,7

Si registra un incremento globale dei compensi del 4,7%; notevole è l'aumento degli oneri per il Collegio sindacale.

I compensi erogati al Presidente dell'Ente corrispondono a € 115.682 per il 2002 (compresa la corresponsione del gettone di presenza e l'importo I.V.A.) e ad € 101.986 per il 2003.

Il compenso per il Vice Presidente è stato di € 46.779 sia per il 2002 (compreso il compenso per il gettone di presenza e l'importo I.V.A.) che per il 2003.

La tabella che segue espone il dettaglio dei compensi per le varie voci di spesa componenti.

DETTAGLIO COMPENSI ORGANI (euro)

ORGANI	2001	2002	Variazione %	2003	Variazione %
Emolumenti	370.923	344.904	-7,0	363.138	5,3
Gettoni di presenza	35.047	38.820	10,8	43.506	12,1
	405.970	383.724	-5,5	406.644	6,0
Rimborso spese	0	0		677	
Oneri su compensi	1.188	6.533	449,9	1.294	-80,2
Totale	407.158	390.257	-4,2	408.615	4,7

e) Ordinamento contabile e vigilanza

Per la disciplina della tenuta della contabilità dell'Ente si applicano in via sussidiaria le norme del codice civile, per quanto non espressamente previsto al riguardo dallo Statuto.

Nello Statuto stesso sono stabiliti alcuni principi fondamentali circa la competenza alla redazione ed all'approvazione dei bilanci (preventivo e consuntivo), i relativi termini e la durata annuale, l'osservanza del principio di equilibrio della gestione economico-finanziaria, l'indicazione della riserva legale prevista dall'art. 1, c. 4, del D. Leg.vo n. 509 del 1994, la revisione contabile.

Viene altresì disciplinata la composizione del conto del patrimonio (valori mobiliari ed immobiliari) e la provenienza delle entrate di bilancio.

Norme più dettagliate sono previste dal regolamento di contabilità.

Quest'ultimo contempla un bilancio di previsione annuale, composto da un preventivo economico analitico, espresso in termini di costi e ricavi, e un preventivo di cassa, che vengono predisposti dal Consiglio di amministrazione ed approvati dal Consiglio di indirizzo generale entro il mese di novembre.

I bilanci sono corredati da una relazione del Presidente e dell'organo di controllo interno e devono essere approvati dai Ministeri vigilanti.

Al regolamento è allegato un piano dei conti con la classificazione per categorie e per costi e ricavi, distinti in costi e ricavi di competenza dell'esercizio, che, una volta autorizzati e contabilizzati danno luogo, per la parte rispettivamente non pagata o non incassata, a debiti e crediti da inserire nel conto del patrimonio.

Il conto consuntivo si compone del conto economico, che espone il risultato dell'esercizio per costi e ricavi, e dello stato patrimoniale, che evidenzia il patrimonio netto (costituito dai vari fondi previdenziali) ed è corredato da un inventario dei beni di proprietà dell'Ente.

Al conto consuntivo sono allegate le relazioni del Presidente e del Collegio sindacale; lo stesso deve essere approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale entro il mese di giugno, nonché dai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 del D. Leg.vo n. 509 del 1994 e dell'art. 19 dello Statuto; è, quindi, sottoposto a revisione e certificazione da parte di soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 1 del D. Leg.vo 27 gennaio 1992, n. 88.

Altre disposizioni regolano la compilazione dell'inventario, per i beni mobili e per gli immobili, e la destinazione dell'utile di esercizio con l'attribuzione ai vari fondi (fondo per la previdenza, fondo di riserva, fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà, fondo per l'indennità di maternità), con i criteri di determinazione delle rispettive quote.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dell'Ente (approvazione del bilancio, documenti contabili), le prestazioni previdenziali e le regole contributive, si rinvia a quanto viene riferito nei paragrafi successivi.

Non risulta ancora costituito il servizio del Consegnatario dei beni né predisposto il regolamento per la gestione del patrimonio.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali dell'8/08/2002, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata approvata la delibera n. 68 del 15 novembre 2001, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'ENPAB, concernente il regolamento per il riscatto di periodi di esercizio di attività professionali precedenti all'istituzione dell'Ente.

2. La gestione previdenziale e assistenziale

a) Gli iscritti

Secondo le previsioni statutarie sono obbligatoriamente iscritti all'ENPAB i biologi iscritti nell'Ordine Nazionale dei Biologi, di cui alla legge 24 maggio 1967, n. 396, che esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, secondo le modalità di iscrizione previste nel Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

L'obbligo di iscrizione insorge in ogni caso quando vi sia il conseguimento di reddito derivante da attività professionale, le cui prestazioni richiedano l'iscrizione nell'Albo professionale.

La tabella seguente riporta il numero degli iscritti nel triennio 2001/2003.

NUMERO ISCRITTI		
2001	**2002**	**2003**
8.184	*8.234*	*8.284*

Si evidenzia il lieve incremento del numero di iscritti alla gestione dell'Ente nell'esercizio 2003 rispetto all'esercizio precedente; il fenomeno assume un aspetto positivo in relazione alla significatività complessiva dell'Ente, atteso il numero già non rilevante della platea degli iscritti (di poco superiore alla consistenza minima di 8000 iscritti, prevista quale condizione per la costituzione dell'ente previdenziale di categoria dall'art. 3, comma 1, lett. B del d.lgs. n.103/1996).

b) Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni istituzionali consistono nell'erogazione delle pensioni e dell'indennità di maternità, quest'ultima secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 1, della legge 11 dicembre 1990, n. 379; le prime (pensione di vecchiaia, assegno e pensione di invalidità e inabilità) sono erogate dopo il versamento di almeno cinque anni di contribuzione effettiva.

L'entità delle prestazioni per indennità di maternità erogate nel triennio 2001/2003 è indicata nella sottoriportata tabella, insieme con il rapporto tra domande presentate e numero degli iscritti.

INDENNITA' DI MATERNITA' *(in migliaia di euro)*

Tipologia	2001	2002	2003
Indennità maternità corrisposta	984,16	988,24	1.057,62
Numero beneficiarie	240	249	279
Contributi maternità	937,27	933,64	870,53

Incidenza percentuale delle domande di indennità

Numero iscritti	8.184	8.234	8.284
Beneficiarie indennità maternità	240	249	279
Incidenza percentuale	2,9	3,0	3,4

Ai fini dell'erogazione della predetta indennità viene costituito un apposito fondo, al quale è destinato il versamento del relativo contributo, allocato nel conto del patrimonio [1].

L'andamento delle erogazioni delle predette indennità appare in incremento nel triennio considerato (come si rileva dalla tabella soprariportata), con una flessione per il biennio 2002/2003 anche dell'indice di copertura con i corrispondenti contributi.

Le tabelle successive riportano l'entità nel triennio dell'indennità media corrisposta, della differenza tra proventi percepiti e costi sostenuti per la relativa

[1] La determinazione dell'importo del fondo è soggetta a riduzione in relazione alla quota per svalutazione crediti e per le prestazioni erogate.

erogazione, nonché l'indice in percentuale di copertura nel rapporto tra ricavi ed erogazioni. (Il fondo per l'indennità risulta peraltro azzerato per minore accertamento di contributi negli anni pregressi, come precisato nella nota integrativa).

INDENNITA' MEDIA CORRISPOSTA

(in migliaia di euro)

Anno	Indennità corrisposta (a)	Numero beneficiarie (b)	Indennità media (a/b)
2001	984,16	240	4,1
2002	988,24	249	4,0
2003	1.057,62	279	3,8

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI INDENNITA'

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Differenza Valori assoluti (a-b)
2001	937,27	984,16	-46,9
2002	933,64	988,24	-54,6
2003	870,53	1.057,62	-187,1

INDICE DI COPERTURA INDENNITA'

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Indice (a/b)
2001	937,27	984,16	0,95
2002	933,64	988,24	0,94
2003	870,53	1.057,62	0,82

Le pensioni erogate a favore degli iscritti si riferiscono al biennio 2002/2003. Nella tabella che segue si evidenzia l'incremento del numero e dell'ammontare delle prestazioni nell'esercizio 2003.

PENSIONI AGLI ISCRITTI

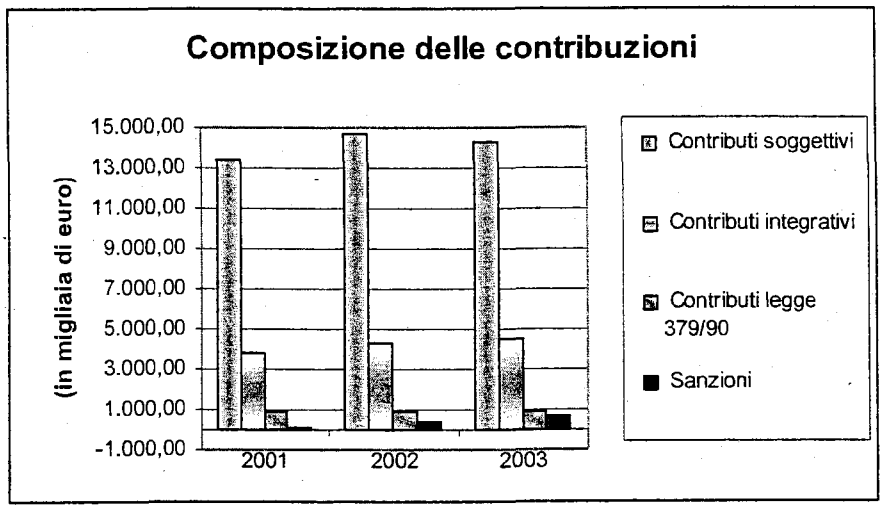
Tipologia prestazione	Prestazioni al 31/12/2002	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12/2003	Spesa prestazioni (mgl euro)
Pensioni vecchiaia	7	10	17	16,24
Pensioni anzianità	-	-	-	-
Pensioni superstiti	4	2	6	4,89
Assegno invalidità	-	1	1	0,38
Totale prestazioni previdenziali	11	13	24	21,51

c) I contributi previdenziali

La tabella sottoriportata evidenzia l'importo di tutte le contribuzioni percepite dall'Ente nel triennio 2001/2003 secondo le norme che regolano la materia (vengono riportate anche le sanzioni connesse con l'attività di accertamento dell'obbligo di versamento dei contributi), con il corredo di una rappresentazione grafica del fenomeno.

CONTRIBUZIONI (in migliaia di euro)

Tipologia	2001	2002	2003
Contributi soggettivi	13.418,48	14.735,84	14.270,64
Contributi integrativi	3.781,39	4.274,28	4.535,23
Contributi legge 379/90	937,27	933,64	870,53
Sanzioni	133,30	423,13	675,17
Totale	*18.270,44*	*20.366,89*	*20.351,57*



Si registra una flessione nell'esercizio 2003 dell'ammontare dei contributi versati, nonostante l'aumento del numero degli iscritti, anche in seguito all'applicazione del criterio prudenziale di un minore tasso di incremento nell'anno 2003.

Il gettito dei contributi integrativi concorre alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

I contributi totali versati dagli iscritti fino all'esercizio 2003 ammontano a € 123.879.750 (di cui 87.734.340 per contributi soggettivi, 24.801.850 per contributi integrativi, 6.810.710 per maternità ed il rimanente per sanzioni).

3. Il personale

La consistenza del personale dell'Ente è ancora di ridotte dimensioni, attesa anche la fase iniziale dell'attività istituzionale, che comporta minori attività per l'erogazione delle prestazioni istituzionali.

La consistenza e la ripartizione per qualifica è rappresentata nella tabella sottoriportata.

ORGANIGRAMMA PERSONALE

Qualifica	2002		2003	
	Dotazione organica	in servizio 31/12	Dotazione organica	in servizio 31/12
A3	4	3	4	2
A2	-	-	-	1
B1	-	-	-	-
B2	1	-	1	2
B3	6	5	6	4
C3	2	-	2	-
Totale	13	8	13	9

Il numero dei dipendenti in servizio si è incrementato di 1 unità nell'ultimo esercizio.

Non risulta che sia stata adottata una dotazione organica definitiva, anche ai fini della programmazione e della comparazione tra produttività e costo del lavoro.

La disciplina normativa del rapporto di lavoro è regolata dalle norme dei contratti collettivi di categoria.

La tabella successiva espone l'andamento del costo del personale nel triennio considerato per stipendi, emolumenti accessori ed oneri sociali, cui viene aggiunta la quota del TFR.

Sia gli stipendi che il costo complessivo del personale registrano incrementi anche nell'esercizio 2003, in misura superiore a quelli intervenuti nell'esercizio precedente.

COSTO DEL PERSONALE

(euro)

	2001	2002	Variazione %	2003	Variazione %
Stipendi e altri assegni fissi	146.083,54	170.898,45	17,0	216.634,00	26,8
Oneri sociali	34.566,04	50.110,09	45,0	57.138,00	14,0
Premio INAIL	2.059,48	3.294,03	59,9	3.722,00	13,0
Totale A)	182.709,06	224.302,57	22,8	277.494,00	23,7
Accantonamento TFR	10.535,71	12.482,39	18,5	14.626,00	17,2
Altri oneri	3.860,46	5.545,60	43,7	8.559,00	54,3
Totale B)	14.396,17	18.027,99	25,2	23.185,00	28,6
Totale (A+B)	197.105,23	242.330,56	22,9	300.679,00	24,1

Incarichi e consulenze esterne

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi agli incarichi e consulenze esterni per l'ultimo triennio.

I compensi corrisposti, risultano diminuiti nell'ultimo esercizio (-32,4%).

INCARICHI E CONSULENZE ESTERNE

(in euro)

Natura incarico/consulenza	2001	2002	2003
Assistenza legale amministrativistica continuativa	22.757,17	22.757,14	22.757,16
Assistenza legale civilistica continuativa	15.159,04	5.172,83	-
Assistenza legale occasionale	-	2.050,04	5.363,15
Compenso direzione lavori sede	-	12.642,87	12.642,87
Medico del lavoro	-	-	861,45
Consulenza finanziaria continuativa	25.355,97	25.215,48	4.214,29
Consulenza informatica	6.187,57	-	-
Compenso per le funzioni di Direttore Generale	33.556,06	26.181,68	-
Consulenza del lavoro continuativa	1.580,36	1.896,43	6.637,51
Consulenza bilancio tecnico	24.653,59	-	-
Consulenza per lavori sede	-	-	2.448,00
Compenso società di revisione	15.493,71	12.000,00	18.000,00
Totale	*144.743,47*	*107.916,47*	*72.924,43*

4. Il bilancio

a) Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Nelle precedenti relazioni sono stati mossi alcuni rilievi per le risultanze contabili del consuntivo dell'ente, riguardanti l'esatta allocazione nel conto economico dell'importo dei contributi previdenziali riscossi dall'ente, la ripartizione dell'utile di esercizio e l'esatta imputazione dei contributi ai fondi previdenziali costitutivi del patrimonio netto.

Al riguardo si osserva che per quanto concerne la tenuta della contabilità, in linea generale, l'ente, ha ottemperato alle osservazioni formulate dalla Corte (condivise anche dai Ministeri vigilanti). I contributi integrativi risultano utilizzati per gli oneri di gestione e per la rivalutazione dei contributi, secondo le previsioni statutarie.

Per quanto riguarda inoltre la destinazione dell'utile di esercizio ai vari fondi previdenziali costitutivi del patrimonio netto si osserva ancora una volta che l'Ente continua ad utilizzare i saldi dell'esercizio 2000, già calcolati in tale esercizio secondo una determinazione dell'utile non corretta (come rilevato anche dai Ministeri vigilanti), con l'imputazione dei contributi riscossi solo nell'attivo del conto economico, senza l'accantonamento al passivo degli importi corrispondenti.[2]

Al riguardo il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali aveva espresso l'avviso di non poter approvare il rendiconto del 2001 dell'ente senza l'adozione delle opportune rettifiche ed ha confermato la necessità delle correzioni anche nelle osservazioni sull'esercizio 2002.

Con le riserve sopra richiamate viene qui di seguito riportata la tabella relativa alla consistenza del Fondo di previdenza secondo l'elaborazione dello stesso ente per l'ultimo triennio, con alcune avvertenze; la tabella successiva espone la rielaborazione del calcolo del fondo stesso operata riprendendo i saldi finali degli esercizi precedenti, imputando gli importi dei contributi secondo i dati risultanti dal conto economico e attribuendo, per differenza, un utile di esercizio tale da concordare nell'importo finale con quello indicato dallo stesso ente.

---

[2] Nella nota integrativa allegata al consuntivo dell'esercizio 2001 l'Ente ha operato una riclassificazione dell'Utile dell'esercizio 2000 (rideterminato in lire 7.045 milioni, ma senza la prescritta approvazione); nella redazione del patrimonio netto riprende, peraltro, i saldi non corretti del conto consuntivo dell'esercizio 2000, come rilevato anche con nota di osservazioni sul conto consuntivo 2002 del Ministero dell'Economia e delle finanze in data 22/9/2003.

CONSISTENZA FONDO PREVIDENZA

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003
INCREMENTI			
Rivalutazione l. 335/95	6.993,65	10.034,07	13.677,23
Accantonamento previdenziale	10.669,63	25.405,47	39.676,11
Maggiori rivalutazioni anni precedenti	-	155,56	325,03
Attribuzione utile esercizio precedente	51.410,96	51.410,96	51.578,80
Totale incrementi	69.074,24	87.006,06	105.257,17
DECREMENTI			
Recuperi rivalut. Ex L. 335/95 soggetti non obbligati	610,56	659,03	699,47
Restituzione montanti contributivi	67,63	300,37	334,03
Storno montanti per pensioni	-	184,99	441,45
Totale decrementi	678,19	1.144,39	1.474,95
Fondo al 31/12	68.396,05	85.861,67	103.782,22

N.B.: Gli importi indicati per rivalutazione contributi e per accantonamenti previdenziali corrispondono a quelli finali del conto compilato dallo stesso ente. Gli utili vengono attribuiti in conto esercizio precedente senza peraltro i necessari chiarimenti relativi al calcolo complessivo degli stessi.

CONSISTENZA FONDO PREVIDENZA RIELABORATO

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003
Fondo al 1/1	34.271,15	68.396,04	85.861,67
INCREMENTI			
Accantonamento contributi soggettivi	13.418,48	14.735,84	14.270,64
Rivalutazione l. 335/95	2.553,05	3.040,42	3.643,16
Maggiori rivalutazioni anni precedenti	-	155,56	169,47
Attribuzione utile esercizio precedente	21.069,17	-	167,84
Totale incrementi	71.311,85	86.327,86	104.112,78
DECREMENTI			
Recuperi rivalut. Ex L. 335/95 soggetti non obbligati	125,50	0,00	0,00
Restituzione montanti contributivi	41,47	232,73	33,66
Adeguamento del fondo	2.748,84	48,47	40,43
Storno montanti per pensioni	-	184,99	256,46
Totale decrementi	2.915,81	466,19	330,55
Fondo al 31/12	68.396,04	85.861,67	103.782,23

In sostanza l'Ente non ha adempiuto alla richiesta di rideterminare il calcolo degli utili al 31/12/2000 ed ha continuato per gli esercizi successivi ad imputare nel fondo di previdenza, anziché gli accantonamenti contributivi a suo tempo non accreditati, gli utili precedenti. Tale procedimento non consente di avere un quadro completo e chiaro della situazione contabile complessiva, talché devono essere formulate delle riserve sull'esattezza dei risultati finali, quali si riflettono sulla consistenza del patrimonio netto, come si preciserà in seguito, analizzando lo stato patrimoniale[3].

[3] Su tale aspetto della gestione hanno richiamato l'attenzione anche i ministeri vigilanti, che hanno altresì evidenziato il disequilibrio tra proventi degli investimenti e costi per la rivalutazione dei montanti contributivi, anche se il rapporto di copertura appare migliorato nell'esercizio 2003.

La successiva tabella espone i dati del conto economico per gli esercizi 2001/2003. Il conto consuntivo dell'esercizio 2003 risulta approvato dal C.I.G. con deliberazione del 23/6/2004.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

RICAVI	2001	%	2002	%	Scostamento %	2003	%	Scostamento %
Contributi	18.270,44	73,7	20.366,90	78,3	11,5	20.351,57	76,8	-0,1
Interessi e proventi finanziari diversi	2.796,92	11,3	2.988,22	11,5	6,8	2.844,24	10,7	-4,8
Proventi straordinari	430,98	1,7	2.105,10	8,1	388,4	2.942,15	11,1	39,8
Rettifiche di costi	3.138,46	12,7	559,03	2,1	-82,2	357,48	1,3	-36,1
PERDITA D'ESERCIZIO	153,39			0,0			0,0	
TOTALE RICAVI	*24.790,19*	100,0	*26.019,25*	100,0	5,0	*26.495,44*	100,0	1,8
COSTI								
Pensioni agli iscritti	-		7,22			21,13		
Accantonamento fondo previdenza	15.938,74	64,3	17.776,26	69,7	11,5	17.913,81	78,2	0,8
Accantonamento fondo ind. Maternità	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo spese amm.ne	-	-	-	-	-	-	-	-
Restituzioni e rivalutazioni	-	-	-	-	-	38,31	0,2	-
Indennità di maternità	984,16	4,0	988,24	3,9	0,4	1.057,62	4,6	7,0
Organi di amm.ne e di controllo	407,17	1,6	390,26	1,5	-4,2	408,62	1,8	4,7
Compensi prof.li e lavoro autonomo	144,76	0,6	107,92	0,4	-25,4	72,92	0,3	-32,4
Personale	197,08	0,8	242,33	1,0	23,0	300,68	1,3	24,1
Materiali sussidiari e di consumo	1,14	0,0	17,04	0,1	1.394,7	27,57	0,1	61,8
Utenze varie	19,11	0,1	27,52	0,1	44,0	15,83	0,1	-42,5
Servizi vari	168,16	0,7	90,79	0,4	-46,0	67,11	0,3	-26,1
Oneri tributari	115,01	0,5	177,85	0,7	54,6	182,56	0,8	2,6
Oneri finanziari	2.732,84	11,0	3.010,93	11,8	10,2	554,16	2,4	-81,6
Costi diversi	21,33	0,1	27,83	0,1	30,5	22,91	0,1	-17,7
Ammortamenti e svalutazioni	931,79	3,8	1.154,83	4,5	23,9	781,85	3,4	-32,3
Oneri straordinari	3.079,48	12,4	1.348,36	5,3	-56,2	1.187,28	5,2	-11,9
Rettifiche di ricavi	49,42	0,2	121,01	0,5	144,9	250,49	1,1	107,0
TOTALE COSTI	*24.790,19*	100,0	*25.488,39*	100,0	2,8	*22.902,85*	100,0	-10,1
UTILE DI ESERCIZIO	0,00		530,86			3.592,59		
TOTALE A PAREGGIO	24.790,19		26.019,25			26.495,44		

N.B.: Per l'esercizio 2000 il conto economico redatto dall'Ente registrava un utile di esercizio di € 24.341.320, anziché di € 7.068.540. I risultati rielaborati del conto economico e dello stato patrimoniale registravano al 31/12/2000 un utile di esercizio di 13.686,6 milioni di lire (pari ad € 7.068.540) mentre per gli esercizi precedenti (1998 e 1999) gli utili erano insussistenti; per gli esercizi successivi i dati contabili corrispondono a quelli calcolati dall'Ente.

b) Analisi del conto economico

Oltre le notazione generali sulla tenuta della contabilità, contenute nel paragrafo precedente, un'analisi particolare delle spese generali è illustrata nella tabella che segue.

SPESE GENERALI

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003
Organi di amministrazione e controllo	407,17	390,26	408,62
Compensi prof.li e lavoro autonomo	144,76	107,92	72,92
Personale	197,08	242,33	300,68
Materiali sussidiari e di consumo	1,14	17,04	27,57
Utenze varie	19,11	27,52	15,83
Servizi vari	168,16	90,79	67,11
Costi diversi	21,33	27,83	22,91
Totale	*958,75*	*903,69*	*915,64*
Totale costi	24.790,19	25.488,39	22.902,85
Incidenza % spese generali/totale costi	3,87	3,55	4,00

L'importo globale delle spese generali aumenta nell'ultimo esercizio dell'1,3%; rilevante è la flessione per i compensi professionali e del lavoro autonomo (-32,7%).

L'incidenza sul totale delle spese è in incremento nell'ultimo esercizio (4% rispetto al 3,5% dell'esercizio precedente).

Un incremento registrano le spese per gli organi di amministrazione e controllo.

In continuo aumento sono le spese per il personale (+ 23,9%).[4]

L'Ente ha comunicato che la gestione dei servizi di riscossione dei contributi previdenziali è stata affidata alla Banca Popolare di Sondrio con convenzione del 30/4/2001 mentre il servizio di Tesoreria e di Cassa è stato affidato alla stessa banca ed alla Banca Monte dei Paschi di Siena.

[4] Per quanto riguarda l'analisi dettagliata del costo del personale si riferisce al paragrafo precedente.

c) Lo Stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riporta il conto dello Stato patrimoniale, come elaborato ed approvato dall'Ente.

Si richiamano, peraltro, in questa sede, le osservazioni già formulate per quanto riguarda le risultanze del Fondo di previdenza, che costituisce la posta più rilevante del patrimonio netto.

L'Ente, al fine di fornire una chiara dimostrazione della consistenza di tale patrimonio, avrebbe dovuto provvedere alla ricostruzione contabile relativa agli utili calcolati fino al 31/12/2000 (come richiesto anche dai Ministeri vigilanti) ed alla successiva attribuzione degli accantonamenti previdenziali e per la rivalutazione, a suo tempo non imputati al fondo (e considerati nel conto economico solo fra i ricavi).

Solo a seguito di tale ricostruzione (debitamente approvata) potrebbe formularsi un sicuro giudizio sull'esattezza finale della consistenza del patrimonio netto e degli utili residui imputati al patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2001	%	2002	%	Scostamento %	2003	%	Scostamento %
Immobilizzazioni								
- Immateriali	93,93	0,1	93,93	0,1	0,0	137,92	0,1	46,8
- Materiali	3.423,03	4,1	3.641,37	3,5	6,4	3.925,46	3,1	7,8
Attivo circolante								
- Crediti	26.240,55	31,1	29.579,81	28,3	12,7	30.951,29	24,6	4,6
- Attività finanziarie	33.037,77	39,2	66.275,60	63,5	100,6	75.982,72	60,3	14,6
- Disponibilità liquide	21.025,86	24,9	4.353,71	4,2	-79,3	14.570,23	11,6	234,7
Ratei e risconti attivi	377,54	0,4	505,83	0,5	34,0	403,77	0,3	-20,2
TOTALE ATTIVO	*84.198,68*		*104.450,25*		24,1	*125.971,39*		20,6
Perdita d'esercizio	153,39		*0,00*			*0,00*		
TOTALE A PAREGGIO	*84.352,07*	100,0	*104.450,25*	100,0	23,8	*125.971,39*	100,0	20,6
PASSIVO								
Fondo per rischi e oneri	5.241,63	75,4	6.255,65	67,2	19,3	6.951,42	74,7	11,1
Fondo TFR	28,25	0,4	34,11	0,4	20,7	48,40	0,5	41,9
Debiti	1.597,01	23,0	2.898,62	31,1	81,5	2.140,85	23,0	-26,1
Fondi di ammortamento	89,34	1,3	123,57	1,3	38,3	159,71	1,7	29,2
TOTALE PASSIVO	*6.956,23*	100,0	*9.311,95*	100,0	33,9	*9.300,38*	100,0	-0,1
PATRINOMIO NETTO								
Fondo per la previdenza	*68.396,04*	88,4	*85.861,67*	90,2	25,5	*103.782,22*	89,0	20,9
Fondo per le spese di amm.ne	*8.501,35*	11,0	*8.347,96*	8,8	-1,8	*8.878,82*	7,6	6,4
Fondo pensioni	-		*177,77*			*417,38*		
Fondo l'indennità di maternità	*498,45*	0,6	*220,05*	0,2	-55,9	*0,00*	0,0	-100,0
Utile di esercizio	*0,00*	0,0	*530,86*	0,6	-	*3.592,59*	3,1	576,7
TOTALE PATROMONIO NETTO	*77.395,84*	100,0	*95.138,31*	100,0		*116.671,01*	100,0	
TOTALE A PAREGGIO	*84.352,07*		*104.450,26*			*125.971,39*		

N.B. Il fondo per indennità di maternità risulta azzerato oltreché per maggiori oneri per le prestazioni anche per storno di minori contribuzioni accertate per anni precedenti.

L'analisi in dettaglio dello Stato patrimoniale dell'esercizio 2003 evidenzia nell'attivo un consistente incremento delle disponibilità liquide (per incremento delle giacenze bancarie non investite, per le condizioni non favorevoli del mercato dei titoli), che ammontano a euro 14,570 milioni (+234,7%), un ulteriore incremento dei crediti (+4,6%) e delle attività finanziarie (+14,6%); nel passivo, fra l'altro, un incremento del Fondo per rischi e oneri, che si attesta nel 2003 a euro 6,951 milioni, e dei fondi di ammortamento (+29,2%); i debiti diminuiscono del 26,1%.

Particolarmente consistente è la partita attiva dei crediti verso iscritti (in incremento), sulla cui affidabilità per il calcolo del valore di realizzo non vengono fornite sufficienti giustificazioni. Al riguardo l'Ente ha già precisato che l'importo dei crediti viene aumentato per l'esercizio in corso sulla base di un criterio di stima dei contributi di competenza (salvo determinazione dell'entità effettiva nell'anno successivo). Tale precisazione, peraltro, non influisce sulla constatazione di un trend in continuo incremento, anche se rapportato ai soli valori pregressi. Al riguardo, pur dando atto dell'incremento del fondo di svalutazione crediti, non risultano chiariti i criteri in base ai quali tale fondo viene commisurato alla presumibile entità dei crediti di difficile e dubbia esigibilità.

Le attività finanziarie, che rappresentano l'investimento dei capitali nei fondi patrimoniali, già costituite in massima parte da titoli emessi e/o garantiti dallo Stato, nonché da titoli azionari ed obbligazioni, con rapporti regolati nella forma del c.d. "Risparmio gestito", secondo le previsioni del D.Lgs. n.461 del 1997, registrano nel 2003 un forte incremento dell'investimento in fondi comuni di investimento, mentre continua la lievitazione della consistenza globale degli investimenti, come risulta dalla seguente tabella.

ATTIVITA' FINANZIARIE

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	22.707,73	25.105,59	15.887,23
Titoli obbligazionari	1.453,98	4.853,97	7.599,57
Titoli azionari	3.789,71	4.040,92	4.415,14
Polizze assicurative	-	2.582,29	2.582,29
Fondi comuni di investimento	2.504,04	26.092,83	41.898,49
Altri titoli	2.582,28	3.600,00	3.600,00
Totale	*33.037,74*	*66.275,60*	*75.982,72*

I ratei attivi sono rappresentati da quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31/12/2003 e da riscuotere nel 2004.

I risconti attivi, sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'esercizio 2004.

d) Analisi della situazione contributiva

I risultati contabili sopra esposti evidenziano un andamento favorevole del conto economico. La consistenza del patrimonio netto, come si rileva dalle osservazioni sopra richiamate circa l'accantonamento di utili non effettivamente realizzati al 31-12-2000

(pari a 24,3 milioni di euro), non è esattamente determinabile in base ai dati esposti nello stato patrimoniale redatto dall'Ente, che riprendono i saldi contestati.

L'analisi globale della situazione contributiva, inoltre, evidenzia anch'essa una situazione insoddisfacente.

L'ammontare totale dei contributi versati dagli iscritti, infatti, dall'inizio della gestione (v. i dati riportati al par. 2.c), è pari ad un importo di 123,8 milioni di euro, laddove l'importo del patrimonio netto rettificato assume una consistenza di 99,39 milioni di euro[5] (con una differenza che è comunque superiore all'entità dei contributi integrativi utilizzati per coprire i costi della gestione, pari a 14,5 milioni di euro).

e) Rendimenti degli investimenti

I rendimenti netti dei titoli, che rappresentano i proventi degli investimenti dei fondi patrimoniali, vengono esposti nella seguente tabella.

RENDIMENTI NETTI TITOLI MOBILIARI

(in migliaia di euro)

Proventi finanziari	**2001**	**2002**	**2003**
Interessi e premi sui titoli	1.236,76	1.825,85	1.102,93
Utili da partecipazioni azionarie	121,68	96,93	115,64
Plusvalenze su negoziazione titoli	1.020,67	840,06	660,70
Scarti di emissione positivi	15,39	26,92	3,83
Recupero valore titoli in portafoglio	34,91	3,44	753,48
Arrotondamenti attivi e utili cambi	270,37	45,09	0,12
Totale a)	*2.699,78*	*2.838,29*	*2.636,70*
Oneri tributari (1)			
Imposta sostitutiva d. lgs 461/97	53,92	85,80	72,95
Imposta d. lgs 239/96	0,00	0,34	0,00
Imposta ex art. 26 d.P.R. 600/73	24,12	38,47	53,73
Oneri finanziari			
Arrotondamenti passivi	0,05	0,01	0,34
Minusvalenze su negoziazione titoli	2.189,42	1.435,88	16,16
Scarti di emissione negativi	52,78	31,74	9,64
Commissioni bolli su negoziazione titoli	75,40	108,14	67,68
Minusvalenze valut. titoli art. 2426 c.c.	394,47	1.432,90	460,34
Altri oneri finanziari	20,71	0,03	0,00
Totale b)	*2.810,87*	*3.133,31*	*680,84*
Rendimenti netti valori assoluti (a-b)	-111,09	-295,02	1.955,86
Rendimenti netti % (2)	-0,3	-0,4	2,6

(1) Gli oneri tributari sono riferiti alle imposte sui valori mobiliari
(2) La percentuale dei rendimenti netti è calcolata sull'ammontare delle attività finanziarie

[5] Tenuto conto della differenza per minori utili al 31-12-2000 di € 17.272,78.

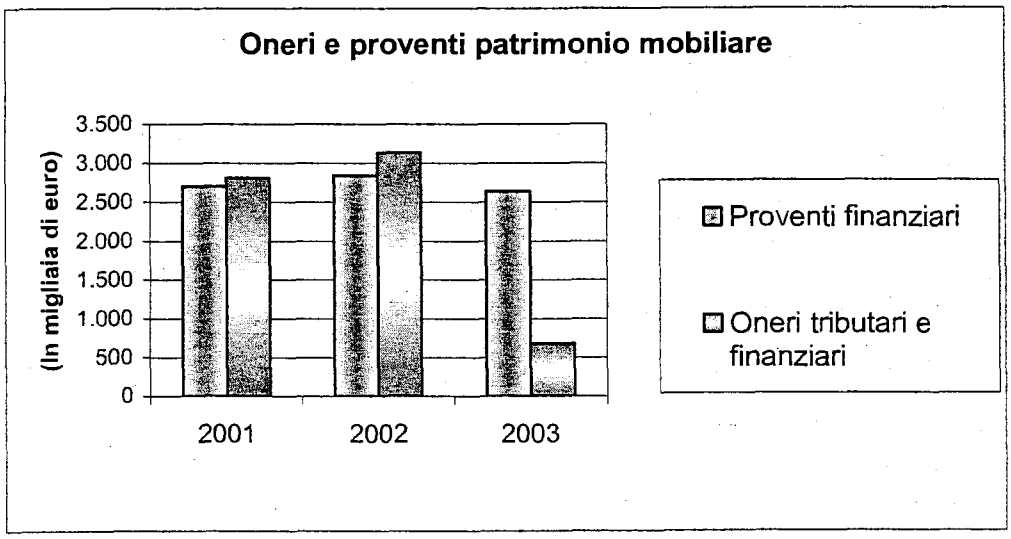
I dati sono desunti, con opportune elaborazioni, dalle risultanze di bilancio, con riferimento ai proventi ed agli oneri finanziari dei titoli investiti.

Subisce un'inversione nel 2003 il trend di rendimento complessivo negativo; esso dipende in gran parte dalla flessione degli oneri per minusvalenze su negoziazione titoli, (inferiore è la diminuzione del corrispondente importo delle plusvalenze).

L'andamento di tale gestione si riflette in maniera positiva sulla consistenza del patrimonio e dei fondi posti a garanzia dell'assolvimento degli oneri previdenziali.

Il Collegio sindacale nella sua relazione sul rendiconto dell'esercizio 2003 ha rilevato che l'andamento positivo degli investimenti ha reso necessario un minore ricorso alle entrate della contribuzione integrativa per la copertura della rivalutazione dei montanti contributivi.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento nell'ultimo triennio degli oneri e proventi del patrimonio mobiliare.



f) Il bilancio tecnico

L'Ente ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Leg.vo n. 509 del 1994, di redigere un bilancio tecnico per la verifica nel lungo periodo dell'equilibrio tra prestazioni previdenziali e risorse disponibili a tale scopo da parte dell'Ente.

L'art. 19 dello Statuto prevede che tale bilancio deve essere predisposto, con periodicità almeno triennale, da parte del Consiglio di amministrazione e che deve essere approvato dal Collegio sindacale e dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il primo bilancio tecnico dell'Ente, predisposto da uno Studio attuariale, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 novembre 2001 ed è stato successivamente esaminato ed approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente nell'adunanza del 29 novembre dello stesso anno.

La data di riferimento delle valutazioni è stata determinata al 31 dicembre 2000; ma a tale data non tutti gli elementi di riferimento concernenti gli assicurati risultavano completamente aggiornati, sicché l'ente ha provveduto all'integrazione dei dati mancanti con ipotesi di lavoro opportunamente elaborate.

Il bilancio è stato sviluppato per l'arco temporale di un quarantennio.

L'Ente ha operato l'integrazione dei dati mancanti con una ricostruzione su base probabilistica, sicché non si può escludere un margine eventuale di errore [6].

Ciò è in parte riconducibile allo stato ancora iniziale della situazione gestionale, assai lontana da una "situazione di regime" maggiormente affidabile, tenendo anche presente che le proiezioni previsionali, estese ad un arco cronologico quarantennale, risultano prive di verifiche affidabili attuali, su cui fondarsi.

I dati relativi alla proiezione delle entrate e delle uscite nonché alla consistenza del patrimonio sono riportati dalla seguente tabella.

[6] Queste integrazioni riguardano, in particolare, la serie dei valori del reddito annuo dei contribuenti, i volumi di affari ai fini IVA, la costruzione tecnica del montante su basi teoriche presuntive, le frequenze di eliminazione delle varie categorie di pensionati e gli elementi di evoluzione della situazione familiare, le previsioni sul flusso dei nuovi iscritti, ecc..

PROIEZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

(importi in milioni di lire)

ANNO	PATRIMONIO ALL'1/1			ENTRATE						ANNO	USCITE					SALDO (**)	PATRIMONIO AL 31/12		
				CONTRIBUTI				REDDITI	TOTALE ENTRATE		PRESTAZIONI			ALTRE USCITE	TOTALE USCITE		IMMOBILIARE	MOBILIARE	TOTALE
	IMMOBILIARE	MOBILIARE	TOTALE	SOGGETTIVI	INTEGRATIVI	MATERNITA'	TOTALI				PENSIONI (*)	INDENNITA' DI MATERNITA'	TOTALE PRESTAZIONI						
2001	6.331	70.499	76.830	24.363	6.675	1.621	32.659	2.961	35.620	2.001	51	2.077	2.128	3.100	5.228	37.276	6.439	107.775	114.214
2002	6.439	107.775	114.214	25.501	7.001	1.692	34.194	3.988	38.182	2.002	99	2.111	2.210	3.184	5.394	32.788	6.516	140.563	147.079
2003	6.516	140.563	147.079	26.665	7.346	1.765	35.796	5.201	40.997	2.003	150	2.136	2.286	3.270	5.556	35.441	6.594	176.004	182.598
2004	6.594	176.004	182.598	27.898	7.697	1.840	37.435	6.512	43.947	2.004	219	2.162	2.381	3.358	5.739	38.208	6.673	214.212	220.885
2005	6.673	214.212	220.885	29.180	8.074	1.916	39.170	7.926	47.096	2.005	288	2.197	2.485	3.449	5.934	41.162	6.753	255.374	262.127
2006	6.753	255.374	262.127	30.377	8.439	1.994	40.810	9.449	50.259	2.006	444	2.204	2.648	3.542	6.190	44.069	6.834	299.443	306.277
2007	6.834	299.443	306.277	31.624	8.804	2.069	42.497	11.079	53.576	2.007	612	2.212	2.824	3.637	6.461	47.115	6.916	346.558	353.474
2008	6.916	346.558	353.474	32.798	9.081	2.144	44.023	12.823	56.846	2.008	892	2.189	3.081	3.736	6.817	50.029	6.999	396.587	403.586
2009	6.999	396.587	403.586	33.747	9.260	2.217	45.224	14.674	59.898	2.009	1.465	2.166	3.631	3.836	7.467	52.431	7.083	449.018	456.101
2010	7.083	449.018	456.101	34.194	9.002	2.286	45.482	16.614	62.096	2.010	2.602	2.112	4.714	3.940	8.654	53.442	7.168	502.460	509.628
2011	7.168	502.460	509.628	33.781	8.618	2.343	44.742	18.591	63.333	2.011	4.099	2.178	6.277	4.046	10.323	53.010	7.354	555.470	562.724
2012	7.254	555.470	562.724	33.692	8.400	2.371	44.463	20.552	65.015	2.012	5.763	2.132	7.895	4.156	12.051	52.964	7.341	608.434	615.775
2013	7.341	608.434	615.775	33.778	8.320	2.400	44.498	22.512	67.010	2.013	7.341	2.064	9.405	4.268	13.673	53.337	7.429	661.771	669.200
2014	7.429	661.771	669.200	34.075	8.360	2.429	44.864	24.486	69.350	2.014	8.729	1.995	10.724	4.383	15.107	54.243	7.518	716.014	723.532
2015	7.518	716.014	723.532	34.434	8.395	2.458	45.287	26.493	71.780	2.015	10.136	1.955	12.091	4.501	16.592	55.188	7.608	771.202	778.810
2016	7.608	771.202	778.810	34.729	8.404	2.487	45.620	28.534	74.154	2.016	12.067	1.968	14.035	4.623	18.658	55.496	7.699	826.698	834.397
2017	7.699	826.698	834.397	35.139	8.509	2.517	46.165	30.588	76.753	2.017	13.851	2.002	15.833	4.748	20.601	56.152	7.791	882.850	890.641
2018	7.791	882.850	890.641	35.615	8.632	2.547	46.794	32.665	79.459	2.018	15.952	2.070	18.022	4.876	22.898	56.561	7.884	939.411	947.295
2019	7.884	939.411	947.295	36.225	8.808	2.578	47.611	34.758	82.369	2.019	18.097	2.128	20.225	5.008	25.233	57.136	7.979	996.547	1.004.526
2020	7.979	996.547	1.004.526	36.896	9.026	2.609	48.531	36.872	85.403	2.020	20.347	2.177	22.524	5.143	27.667	57.736	8.075	1.054.283	1.062.358
2021	8.075	1.054.283	1.062.358	37.570	9.274	2.640	49.484	39.008	88.492	2.021	22.785	2.225	25.010	5.282	30.292	58.200	8.172	1.112.483	1.120.655
2022	8.172	1.112.483	1.120.655	38.390	9.587	2.672	50.649	41.162	91.811	2.022	25.114	2.241	27.355	5.424	32.779	59.032	8.270	1.171.515	1.179.785
2023	8.270	1.171.515	1.179.785	39.143	9.856	2.704	51.703	43.346	95.049	2.023	28.029	2.268	30.297	5.571	35.868	59.181	8.369	1.230.696	1.239.065
2024	8.369	1.230.696	1.239.065	39.904	10.125	2.736	52.765	45.536	98.301	2.024	31.071	2.247	33.318	5.721	39.039	59.262	8.469	1.289.958	1.298.427
2025	8.469	1.289.958	1.298.427	40.910	10.498	2.769	54.177	47.728	101.905	2.025	34.319	2.215	36.534	5.876	42.410	59.495	8.571	1.349.453	1.358.024
2026	8.571	1.349.453	1.358.024	41.996	10.911	2.802	55.709	49.930	105.639	2.026	37.694	2.156	39.850	6.034	45.884	59.755	8.674	1.409.208	1.417.882
2027	8.674	1.409.208	1.417.882	43.231	11.377	2.836	57.444	52.141	109.585	2.027	41.655	2.121	43.776	6.197	49.973	59.612	8.778	1.468.820	1.477.598
2028	8.778	1.468.820	1.477.598	44.593	11.874	2.870	59.337	54.346	113.683	2.028	45.515	2.097	47.612	6.364	53.976	59.707	8.883	1.528.527	1.537.410
2029	8.883	1.528.527	1.537.410	45.982	12.386	2.905	61.273	56.555	117.828	2.029	50.333	2.109	52.442	6.536	58.978	58.850	8.990	1.587.377	1.596.367
2030	8.990	1.587.377	1.596.367	47.529	12.955	2.939	63.423	58.733	122.156	2.030	55.100	2.173	57.273	6.713	63.986	58.170	9.098	1.645.547	1.654.645
2031	9.098	1.645.547	1.654.645	49.077	13.520	2.975	65.572	60.885	126.457	2.031	59.949	2.250	62.199	6.894	69.093	57.364	9.207	1.702.911	1.712.118
2032	9.207	1.702.911	1.712.118	50.700	14.108	3.010	67.818	63.008	130.826	2.032	65.354	2.329	67.683	7.080	74.763	56.063	9.317	1.758.974	1.768.291
2033	9.317	1.758.974	1.768.291	52.373	14.712	3.047	70.132	65.082	135.214	2.033	71.020	2.410	73.430	7.271	80.701	54.513	9.429	1.813.487	1.822.916
2034	9.429	1.813.487	1.822.916	53.977	15.266	3.083	72.326	67.099	139.425	2.034	76.244	2.439	78.683	7.468	86.151	53.274	9.542	1.866.761	1.876.303
2035	9.542	1.866.761	1.876.303	55.537	15.789	3.120	74.446	69.070	143.516	2.035	81.333	2.441	83.774	7.669	91.443	52.073	9.657	1.918.834	1.928.491
2036	9.657	1.918.834	1.928.491	57.018	16.264	3.157	76.439	70.997	147.436	2.036	86.250	2.402	88.652	7.876	96.528	50.908	9.773	1.969.742	1.979.515
2037	9.773	1.969.742	1.979.515	58.476	16.722	3.195	78.393	72.880	151.273	2.037	91.214	2.362	93.576	8.089	101.665	49.608	9.890	2.019.350	2.029.240
2038	9.890	2.019.350	2.029.240	59.787	17.117	3.234	80.138	74.716	154.854	2.038	96.693	2.334	99.027	8.307	107.334	47.520	10.009	2.066.870	2.076.879
2039	10.009	2.066.870	2.076.879	61.074	17.497	3.273	81.844	76.474	158.318	2.039	102.119	2.306	104.425	8.532	112.957	45.361	10.129	2.112.231	2.122.360
2040	10.129	2.112.231	2.122.360	62.349	17.870	3.312	83.531	78.153	161.684	2.040	107.688	2.291	109.979	8.762	118.741	42.943	10.251	2.155.174	2.165.425

(*) Incluse le restituzioni dei contributi.

(**) Incluso il recupero di 6.884 milioni, che si ipotizza avvenuto nell'anno 2001, dovuto alla normalizzazione delle posizioni assicurative della generazione iniziale.

Secondo le elaborazioni dei dati esposti il bilancio prevede una sufficiente copertura degli oneri previdenziali con le corrispondenti entrate e riserve patrimoniali adeguate agli impegni di spesa.

Su tale analisi nella precedente relazione sono state espresse alcune riserve, anche per la necessità di rideterminare lo sviluppo cronologico dei dati sulla base di un calcolo corretto dei risultati del conto economico e della situazione patrimoniale accertati nel 2001 e nel 2002. L'ente non ha peraltro ritenuto di procedere ad un aggiornamento del bilancio già predisposto.

A conferma dei rilievi formulati si evidenzia, peraltro, che per i primi anni di riferimento del bilancio tecnico i dati verificati a consuntivo del saldo tra entrate e spese sono in realtà meno favorevoli, mentre l'ammontare finale del patrimonio netto non è in linea con i necessari accantonamenti in corrispondenza dei contributi versati rivalutati; i dati, di conseguenza, necessitano di una revisione anche nel medio e lungo periodo, allorché gli oneri previdenziali, su cui grava attualmente l'erogazione delle prestazioni previdenziali, comprenderanno anche la corresponsione delle rendite pensionistiche a pieno regime.

5. Conclusioni

La gestione dell'ente è stata caratterizzata nell'esercizio 2003 da un andamento favorevole con un risultato positivo del conto economico superiore a quello dell'esercizio precedente, mentre sul risultato del patrimonio netto si riflette l'utile del conto economico.

Il rendimento netto dei valori mobiliari registra un risultato anch'esso favorevole con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, che aveva registrato perdite consistenti.

Si segnala, in particolare, per quanto concerne la determinazione del patrimonio netto, che l'Ente avrebbe dovuto operare la rideterminazione dell'utile di esercizio, calcolato fino al 31/12/2000; tale irregolarità non consente tuttora di determinare con esattezza eventuali scostamenti nell'importo della consistenza del Fondo di previdenza e del patrimonio netto dell'Ente nonché di eventuali utili residui.

Anche i dati desumibili dal bilancio tecnico appaiono da riconsiderare, alla luce dei risultati del consuntivo degli ultimi esercizi.

La situazione patrimoniale esposta comunque evidenzia un disequilibrio già segnalato nella precedente relazione, caratterizzato da un rapporto sfavorevole tra i dati iniziali previsti nel bilancio tecnico e quelli effettivi risultanti dai conti consuntivi; anche l'attuale gestione dei pagamenti delle indennità di maternità registra un saldo negativo, mentre non è ancora a regime pieno l'erogazione delle rendite pensionistiche.

La situazione dei crediti contributivi, inoltre, registra tuttora una ingente consistenza, talché riserve debbono essere poste anche per l'effettiva entità dell'esigibilità di tali crediti.

Le considerazioni esposte, così come le osservazioni dei Ministeri vigilanti e degli organi di revisione, conducono a ritenere che la situazione economico-patrimoniale dell'ente in relazione ai fini previdenziali istituzionali richiede una costante attenzione all'andamento della gestione al fine di assicurare la sostenibilità in futuro dei compiti previdenziali istituzionali.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo chiuso al 31.12.2003

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2003 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema predisposto d'accordo fra gli Enti Previdenziali Privati e la Ragioneria Generale dello Stato, onde consentire uniformità di comportamento e più facile applicazione del "potere-dovere" di vigilanza da parte dei Ministeri indicati dal Decreto Legislativo 509/94, ed in ossequio al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero del Tesoro.

Il Bilancio è costituito da:

a. Stato Patrimoniale
b. Conto Economico

ed è corredato dalla Nota integrativa che fornisce:

1. Criteri di valutazione applicati;
2. Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3. Informazioni sul Conto Economico.

In conformità del disposto dell'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, e come previsto dall'art. 22 del Regolamento di Contabilità, ad avvenuta approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio di Indirizzo Generale, il risultato d'esercizio conseguito, ammontante ad € 3.592.589,79 (utile d'esercizio) sarà destinato al Fondo per le spese amministrative e per gli interventi di solidarietà.

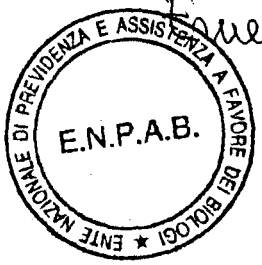
La certificazione del bilancio in esame, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94 è stata affidata alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. così come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente,

Concludendo sento il dovere di ringraziare:

- il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Biologi per l'ospitalità che continua a darci e la collaborazione prestataci sin dalle prime fasi di costituzione dell'Ente.

- I colleghi del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale per la loro fattiva collaborazione;
- Il Collegio Sindacale per l'apprezzata attività di controllo della regolarità della gestione e per i preziosi suggerimenti forniti;
- Il personale dipendente per l'attività prestata con diligenza, impegno costante e responsabilità e il consulente fiscale rag. Claudio Pisano.

Il Presidente
(Prof. Ernesto Landi)



VERBALE N. 1 DEL 23 GIUGNO 2004

L'anno duemilaquattro, il giorno 23 del mese di giugno, alle ore 11,00, in Roma, presso la sede Via Icilio 7 si è riunito il Consiglio di Indirizzo Generale dell'ENPAB convocato per questo giorno ed in questa ora a seguito di avviso di convocazione diramato dal Coordinatore in data 9 giugno 2004, prot. 6305/04, a mezzo Fax nei termini fissati dallo Statuto dell'Ente ed avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Esame ed approvazione del Bilancio consuntivo 2003.

Sono presenti i seguenti componenti il Consiglio di Indirizzo Generale:

- Prof. Dumontet Stefano
- Dr. Calcatelli Ermanno
- Dr. Altomari Santo
- Dr. Padula Pasqualino
- Dr. Petrillo Giovanbattista
- Dr.ssa Di Piazza Fulvia
- Dr. Scicchitano Franco
- Dr. Flovilla Antonio

Assente giustificato il Dr. Scognamiglio Salvatore.

Sono altresì presenti i seguenti componenti il Collegio Sindacale:

- Dr.ssa Petrone Lina
- Dr. Del Sordo Ernesto
- Dr.ssa Martellucci Giacinta
- Dr. Pastoni Fiorenzo
- Dr. Torre Francesco
-

Assume la presidenza il Prof. Stefano Dumontet, nella qualità di Coordinatore del Consiglio.

Svolge le funzioni di Segretario il dr. Ermanno Calcatelli.

Il Presidente dichiara pertanto la presente riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul proposto Ordine del Giorno.

.... Omissis...

Si passa, quindi, alla discussione del 2° capo all'Ordine del Giorno che reca: "Esame del Bilancio consuntivo 2003; discussione e delibere relative".

Il Prof. Dumontet legge le relazioni della Reconta Young società che ha certificato il bilancio, del Collegio Sindacale e del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si esamina nel dettaglio il bilancio e, a seguito di richiesta di interventi da parte di alcuni Consiglieri, il Coordinatore Prof. Dumontet, il Rag. Pisano e il Dr.ssa Marcella Giros, ognuno nell'ambito di propria competenza, forniscono chiarimenti.

Al termine dell'esame e dopo approfondita discussione il Consiglio di Indirizzo Generale:

VISTO	il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2003, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2004, a norma dell'art. 10, comma 1, lettera b) dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 16 Luglio 1997;
VISTO	l'art. 19, Comma 2, del predetto Statuto;
VISTO	l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509;
VISTA	la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione del Presidente;
UDITA	la Relazione del Coordinatore;
SENTITA	la Relazione del Collegio Sindacale;
PRESO ATTO	della Relazione di Certificazione della società di Revisione;

all'unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA N. 1/23 GIU 04/I CIG

di approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2003 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Collegio Sindacale, nel testo allegato alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale.

Del che è verbale letto in sommario ed approvato dai presenti.

IL SEGRETARIO F.to — IL PRESIDENTE F.To

Per copia conforme — Il Presidente (Prof. Ettarldi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Biologi chiuso al 31 dicembre 2003

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in ossequio a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello statuto dell'Ente, il Collegio, nel rispetto delle proprie competenze, riferisce, con la presente relazione, sul bilancio consuntivo 2003.

Il rendiconto per l'esercizio 2003, licenziato dal consiglio di amministrazione il 26 maggio 2004, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del c.c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Associazione e secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privati.

La redazione del documento contabile, nella impostazione generale, è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza, valutando le singole poste secondo i principi contabili correnti e tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche dell'Ente, ancorché svolte in ambito privatistico.

I dati in esso contenuti possono così riassumersi:

	anno 2003	anno 2002
totale attività	***€ 125.971.393***	***€ 104.450.257***
totale passività	**€ 9.300.382**	**€ 9.311.947**
patrimonio netto	**€ 116.671.011**	**€ 95.138.310**
pareggio	***€ 125.971.393***	***€ 104.450.257***
fondo per la previdenza	-€ 103.782.221	-€ 85.861.665
fondo per le spese di amm.ne ed interventi di solidarietà	-€ 8.878.824	-€ 8.347.961
fondo pensioni	-€ 417.376	-€ 177.774
fondo per l'indennità di maternità	€ 0	-€ 220.047
risultato d'esercizio	**€ 3.592.590**	**€ 530.863**

Il bilancio sopra riassunto chiude con un AVANZO di gestione pari ad euro 3.592.590 già destinato in accantonamento al fondo integrativo per gli interventi futuri dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2003. Nella nota integrativa, sono stati esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili riepilogate nel progetto di bilancio, in ordine alle quali è stato analiticamente relazionato.

Il Collegio esprime il suo assenso alla iscrizione delle poste dell'attivo, peraltro già esistenti nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il conto economico si dà atto che l'accertamento della corretta imputazione dei ricavi e dei costi secondo il principio di competenza è corrispondente e compatibile con la riconciliazione degli stessi alle risultanze delle scritture contabili; l'esame appare congruo anche in rapporto alle corrispondenze con lo stato patrimoniale.

Il Collegio sindacale ha, altresì, provveduto all'attento esame della nota integrativa che illustra la composizione delle voci di bilancio così come disposto dall'articolo 2427 del c.c. e fornisce una rappresentazione comparabile con i dati del documento contabile.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio ha verificato – anche mediante costante presenza alle riunioni degli organi collegiali – che nel corso del 2003 il Consiglio di amministrazione ha posto in essere le necessarie attività in conformità ai criteri generali deliberati dal Consiglio di indirizzo generale.

Per l'anno 2003, i rendimenti degli investimenti posti in essere hanno dato un risultato positivo pari ad € 2.290.083, atteso che a fronte dei proventi finanziari per € 2.844.243, si registrano oneri finanziari pari a € 554.160. Gli investimenti posti in essere nel corso dell'esercizio, nonostante la perdurante volatilità dei mercati mobiliari, hanno perciò dato risultati rassicuranti che hanno consentito di coprire per circa due terzi i costi connessi alla rivalutazione dei montanti individuali degli iscritti. Tali costi, quantificati in € 3.643.166, sono stati infatti coperti per € 2.290.083 dai rendimenti della gestione finanziarie e per € 1.353.083, mediante prelievo dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Non è stato perciò possibile ancora coprire del tutto le rivalutazioni dei montanti contributivi degli iscritti con i soli rendimenti degli investimenti. Va peraltro, in proposito rilevato che il ricorso al fondo per le spese di amministrazione in misura

ben più contenuta rispetto all'esercizio precedente, rappresenta un positivo risultato, a garanzia dei futuri accantonamenti finanziari della gestione.

In ordine all'obbligo di assicurare le annualità di copertura delle prestazioni (ex legge 509/94) si evidenzia che, a fronte di un patrimonio netto dell'ente al 31 dicembre 2003 pari a € 116.671.011, le uscite per prestazioni in essere sono contabilizzate in €21.511. A tutt'oggi è pertanto riscontrato il precetto legislativo.

Per la gestione "maternità", anche per l'anno 2003, si riscontra un saldo negativo pari ad € 332.949 che ha comunque trovato parziale copertura nel corrispondente fondo che, al 31 dicembre 2002, presentava un saldo attivo per €220.047. Conseguentemente, la differenza per € 112.902, è stata attinta dal Fondo spese di amministrazione e interventi di solidarietà. In proposito il Collegio segnala che l'Ente, al fine di mantenere l'equilibrio della gestione di che trattasi, deve adottare i necessari provvedimenti di competenza, facendo ricorso anche al finanziamento posto a carico dello Stato in forza dell'art. 78 del decreto legislativo 23 marzo 2001, n. 151.

Il Collegio sindacale ribadisce l'importanza del controllo statistico sistematico al fine di potere assicurare la costante verifica dell'equilibrio tendenziale della gestione dell'Ente, mediante la valutazione in termini attuariali dell'evoluzione delle principali componenti economico-patrimoniali.

Particolare attenzione dovrà essere posta sulla adozione delle necessarie azioni da porre per il recupero dei crediti contributivi non riscossi che al 31 dicembre 2003 evidenziano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a € 1.645.000,00.

Il personale in forza al 31 dicembre 2003 è pari a 9 unità, variato rispetto al 31 dicembre 2002 di una unità.

Per quanto concerne le attività svolte dal Collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza n. 8 volte ed ha presenziato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente; ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche contabili con cadenza trimestrale, riscontrando la corrispondenza dei valori presenti nelle specifiche poste contabili.

Il Collegio ha, altresì, esaminato i libri sociali e contabili obbligatori riscontrandone la regolare tenuta a norma di legge; ha svolto a campione gli

accertamenti relativi alle posizioni contributive individuali degli iscritti, riconoscendone la regolarità.

Si dà atto, altresì, che il rendiconto al 31 dicembre 2003 è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94.

'Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Il collegio sindacale

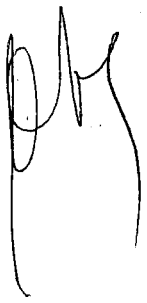
Dr.ssa Petrone Maria Lina

Dr. Fiorenzo Pastoni

Dr.ssa Giacinta Martellucci

Dr. Torre Francesco

Dr. Del Sordo Ernesto



ERNST & YOUNG

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza
e Assistenza a favore dei Biologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi per l'anno chiuso al 31 dicembre 2003 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento della Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli Amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazione contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 giugno 2003.

3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2003, è conforme ai principi e criteri previsti dal Regolamento e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Roma, 15 giugno 2004

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Enrico Marchi
(Socio)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITÀ				
Codici	Descrizione	Importo		
		2003		2002
101	**Immobilizzazioni immateriali**			
	Costi di impianto e ampliamento	34.655		
	Software di proprietà e altri diritti	7.709		
	Costi pluriennali	95.552	137.916	93.931
102	**Immobilizzazioni materiali**			
	Fabbricati	3.715.184		
	Arredamenti	116.549		
	Impianti tecnici specifici	5.280		
	Apparecchiature Hardware	75.573		
	Mobili e macchine d'ufficio	12.874	3.925.461	3.641.366
104	**Crediti**			
	Crediti verso iscritti	30.189.607		
	Verso Banche	123.217		
	Verso Asl per contributi Conv. Interni	487.219		
	Verso Assicurazioni	119.044		
	Verso personale dipendente	4.600		
	Verso Stato per imposte e dividendi	6.294		
	Anticipi TFR	13.141		
	Altri crediti	8.174	30.951.295	29.579.810
105	**Attività finanziarie**			
	Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	15.887.235		
	Titoli obbligazionari	7.599.574		
	Titoli azionari	4.415.137		
	Polizze Assicurative	2.582.285		
	Fondi comuni di investimento	41.898.490		
	Altri titoli	3.600.000	75.982.720	66.275.603
106	**Disponibilità liquide**			
	Depositi bancari in conto corrente	11.034.452		
	Duemme spa SGR	1.313		
	DWS spa CAM			
	DWS spa Portfolio momentum	85.185		
	F & F Banca c/c 1235365	2.128.249		
	Cassa contanti	134		
	Conto Corrente postale	1.320.898	14.570.232	4.353.714
107	**Ratei e Risconti attivi**			
	Ratei attivi	395.520		
	Risconti attivi	8.249	403.769	505.833
	TOTALE ATTIVITÀ		**125.971.393**	**104.450.257**
	Perdita d'esercizio		**0**	**0**
			125.971.393	**104.450.257**

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVITÀ				
Codici	Descrizione	Importo		
		2003		2002
201	**Fondi per rischi ed oneri**			
	Fondo svalutazione crediti	3.446.274		
	Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative	3.505.144	6.951.418	6.255.650
202	**Fondo Trattamento di fine rapporto**			
	Fondo T.F.R. personale	48.401	48.401	34.114
203	**Debiti**			
	Fatture da ricevere	48.653		
	Debiti verso fornitori	38.920		
	Debiti v/Erario per ritenute alla fonte	48.692		
	IRPEG	1.784		
	I.R.A.P.	6.675		
	I.N.P.S. c/contributi	11.572		
	I.N.P.S. L. 335/95	613		
	Debiti v/INAIL	427		
	Debiti Indennità di Maternità	380.314		
	Debiti v/dipendenti per ferie mat e non god.	3.671		
	debiti per stipendi	237		
	Debiti verso iscritti	14.744		
	Debiti v/Asll	939.219		
	Ambulatoriali c/contributi da imputare	637.884		
	Altri debiti	7.450	2.140.855	2.898.616
206	**Fondi di ammortamento**			
	Fondo ammortamento Imm.ni immateriali	102.728		
	Fondo Amm.to Hardware	50.618		
	Fondo Amm.to Mobili e Macch.ord.uff.	6.362	159.708	123.567
	TOTALE PASSIVITÀ		**9.300.382**	9.311.947
	PATRIMONIO NETTO			
301	Fondo per la Previdenza	103.782.221		
	Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà	8.878.824		
	Fondo Pensioni	417.376		
	Fondo per l'indennità di maternità	0		
	Utile dell'esercizio	3.592.590	116.671.011	95.138.310
	TOTALE A PAREGGIO		**125.971.393**	**104.450.257**

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

CONTO ECONOMICO				
COSTI				
Codici	Descrizione	Importo		
		2003		2002
401	**Prestazioni previdenziali e assistenziali**			
	Pensione agli iscritti	21.128		
	Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	383		
	Accantonamento contributi soggettivi	14.270.638		
	Rivalutazione contributi L. 335/95	3.643.166		
	Rivalutazione Fondo Pensioni art. 28	4.267		
	Restituzione montante art. 9	33.663		
	Indennità di maternità (L. 11/12/90 n. 379)	1.057.619	19.030.864	18.771.711
402	**Organi di Amministrazione e di controllo**			
	Compensi Organi Ente	363.138		
	Rimborso spese e gettoni di presenza	44.183		
	Oneri su compensi Organi Ente	1.294	408.615	390.257
403	**Compensi professionali e Lav. Autonomo**			
	Consulenze legali e notarili	28.120		
	Consulenze amministrative	4.214		
	Consulenze tecniche	15.091		
	Altre consulenze	7.499		
	Compensi società di revisione	18.000	72.924	107.916
404	**Personale**			
	Stipendi e salari	216.634		
	Oneri sociali	57.138		
	Premio INAIL	3.722		
	Trattamento di fine rapporto	14.626		
	Altri oneri	8.559	300.679	242.331
405	**Materiali sussidiari e di consumo**			
	Acquisti diversi			
	Forniture per ufficio	27.571	27.571	17.037
406	**Utenze varie**			
	Spese per l'energia elettrica locali ufficio	2.901		
	Spese telefoniche	2.411		
	Spese postali	10.280		
	Altre utenze	235	15.826	27.519
407	**Servizi vari**			
	Servizi informatici	27.973		
	Spese emissioni ruoli	35.150		
	Spese bancarie	2.693		
	Prestazioni di terzi	492		
	Altri servizi	206		
	trasporti e spedizioni	600	67.113	90.794
410	**Oneri tributari**			
	Irpeg	35.547		
	Irap	17.397		
	Altre imposte e tasse	2.822		
	Imposta di registro e bolli	116		
	Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	72.945		
	Imposta ex art. 26 DPR 600/73	53.734	182.561	177.851
	da riportare		20.106.154	19.825.416

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

CONTO ECONOMICO				
COSTI				
Codici	Descrizione	Importo		
		2003		2002
	riporto		20.106.154	19.825.416
411	**Oneri finanziari**			
	Arrotondamenti passivi	338		
	Minusvalenze su negoziazione titoli	16.161		
	Scarti di emissione negativi	9.640		
	Commissioni e bolli su negoziazione titoli	67.682		
	Minusvalenze su valutazione titoli art. 2426 C.C.	460.338	554.160	3.010.931
412	**Costi gestione immobili**			
	Spese c/Ente manutenzione immobili	524	524	1.500
413	**Costi diversi**			
	Canoni di manutenzione	830		
	Spese varie	900		
	Quota associativa ADEPP	20.658	22.388	26.326
414	**Ammortamenti e svalutazioni**			
	Immobilizzazioni immateriali	17.120		
	Immobilizzazioni materiali	19.021		
	Svalutazione crediti	70.542		
	Interessi e sanzioni amministrative	675.166	781.849	1.154.836
415	**Oneri straordinari**			
	Sopravvenienze passive	1.187.283		
	Insussistenze dell'attivo		1.187.283	1.348.365
417	**Rettifiche di ricavi**			
	Accantonamento Fondo previdenza	167.843		
	Restituzione contributi	82.645	250.488	121.015
	TOTALE COSTI		22.902.847	25.488.390
	UTILE DI ESERCIZIO		3.592.590	530.863
	TOTALE A PAREGGIO		**26.495.436**	**26.019.253**

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi

CONTO ECONOMICO				
RICAVI				
Codici	Descrizione	Importo		
		2003		2002
501	**Contributi**			
	Contributi soggettivi	14.270.638		
	Contributi integrativi	4.535.234		
	Contributi L. 379/90	870.528		
	Sanzioni	675.166	20.351.565	20.366.895
503	**Interessi e proventi finanziari diversi**			
	Interessi e premi su titoli	1.102.934		
	Interessi bancari e postali	207.408		
	Interessi da prestiti a dipendenti	127		
	Utili da partecipazioni azionarie	115.638		
	Plusvalenze su negoziazione titoli	660.700		
	Scarti di emissione positivi	3.830		
	Recupero valore titoli in portafoglio	753.483		
	Arrotondamenti attivi	122	2.844.243	2.988.219
505	**Proventi straordinari**			
	Sopravvenienze attive	2.937.150		
	Insussistenze del passivo	4.995	2.942.145	2.105.101
507	**Rettifiche di costi**			
	Rettifica accantonamenti previdenziali			
	Utilizzazione Fondo per l'indennità di maternità	220.047		
	Utilizzazione Fondo pensioni	21.128		
	Recuperi, rimborsi e diversi	116.309	357.483	559.038
	TOTALE RICAVI		**26.495.436**	26.019.253
	PERDITA DELL'ESERCIZIO		0	0
			26.495.436	**26.019.253**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Ernesto Landi)

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI ★ E.N.P.A.B.

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2003

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Nota integrativa al Conto Consuntivo

chiuso al 31 dicembre 2003

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2003 con un utile d'esercizio di €. 3.592.590 è conforme alle risultanze delle scritture contabili tenute a norma del Codice Civile ed è stato redatto nel pieno rispetto delle norme civilistiche in materia, ove non contrarie alle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali. Il Conto Consuntivo accoglie l'attività dell'Ente dal 1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2003.

In particolare:

- In Conto Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema predisposto in ossequio al Regolamento di contabilità adottato dall'Ente e approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nonché secondo le indicazioni dei Ministeri Vigilanti;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 C.C. integrato e interpretato dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Nel caso di non applicabilità dei suddetti principi contabili si è fatto riferimento alle norme di settore.

  Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, e art. 2423bis, secondo comma, del Codice Civile;
- le voci raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti;
- i fondi evidenziano variazioni determinate dagli stanziamenti a carico dell'esercizio nonché dalle utilizzazioni di seguito specificate.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale dell'Ente.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI

Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo di acquisto e rappresentano costi pluriennali riferiti:

a) alla costituzione dell'Ente e alle spese sostenute per l'elezione degli Organi istituzionali;

b) al software installato nel sistema informativo dell'Ente;

c) alla spesa sostenuta per la redazione del bilancio tecnico attuariale per il periodo 2001-2040

Le spese per elezioni sono ammortizzate in base alla durata quinquennale della carica degli Organi Istituzionali; le spese del software ad un'aliquota del 33,3%, rappresentativa della vita utile dell'opera dell'ingegno.

La spesa relativa al bilancio tecnico attuariale è stata ammortizzata ad un'aliquota del 33,33% in considerazione dell'obbligo triennale di stesura di detto documento.

Immobilizzazioni materiali

Sono valutate al costo di acquisto ed ammortizzate sulla base della vita utile dei singoli beni secondo il seguente schema:

	Aliquota ammortamento
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili e macchine d'ufficio	20%

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente.

La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

Attività finanziarie.

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati direttamente dall'Ente e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se L'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

Gli investimenti effettuati sono rappresentati da;

a) titoli a reddito fisso emessi e/o garantiti dallo Stato;

b) titoli azionari;

c) Fondi Comuni di investimento;

d) Titoli obbligazionari;

e) Altri titoli.

Disponibilità liquide

Sono iscritte all'attivo per il loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Corrisponde all'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2003 ed è calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Debiti

Sono iscritti in Bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

101 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono rappresentate da:

Immobilizzazioni immateriali

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Costi di impianto e ampliamento	34.655	0	0	34.655
costi pluriennali	51.566	43.985	0	95.552
Software di proprietà e altri diritti	7.709	0	0	7.709
	93.931	**43.985**	**0**	**137.916**

La voce "costi pluriennali" ha subito un incremento a causa delle spese per le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Indirizzo Generale e del Consiglio di Amministrazione, giunti alla naturale scadenza trascorso il primo quinquennio, ai sensi degli articoli 6 e 7 dello Statuto dell'Ente.

102 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Fabbricati	3.582.867	132.317		3.715.184
Impianti tecnici specifici		5.280		5.280
Arredamenti		116.549		116.549
Apparecchiature Hardware	42.300	33.274		75.573
Immobilizzazioni in corso	3.417		3.417	0
Mobili e macchine d'ufficio	12.782	92		12.874
	3.641.366	**287.512**	**3.417**	**3.925.461**

L'incremento della voce "Fabbricati" è dovuto alle spese sostenute in relazione alle opere di adattamento dell'immobile di proprietà dell'Ente sito in Roma alla Via di Porta Lavernale 12. Presso tale immobile l'Ente trasferirà la propria sede istituzionale non appena ultimati i lavori di adattamento locativo in atto. L'acquisto è avvenuto per atto notar Marco Franchini – notaio in Bologna – in data 27/03/2000.

Il decremento della voce "immobilizzazioni in corso" , è dovuto allo spostamento nella voce "Arredamenti" a cui si riferivano.

104 CREDITI

Sono rappresentati da:

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Crediti verso iscritti	28.544.602	23.306.429	21.661.424	30.189.607
Verso Banche	46.886	76.331		123.217
Verso Asl per contributi Conv. Interni	867.490		380.271	487.219
Verso Assicurazioni	64.730	54.314		119.044
Verso personale dipendente	2.000	5.949	3.349	4.600
Verso Stato per imposte e dividendi	6.294			6.294
Anticipi TFR	2.841	10.300		13.141
Erario c/acconto IRAP	9.693		9.693	
Erario c/acconto IRPEG	9.477		9.477	
Verso Stato per imposte e dividendi	17.637		17.637	
Altri crediti	8.161	4.860	4.846	8.174
	29.579.810	23.458.183	22.086.696	30.951.295

L'importo dei "crediti verso iscritti" ha subito un decremento derivate dalla riscossione nel corso dell'esercizio 2003 della contribuzione dovuta dagli iscritti per l'anno 2002 (conguagli), dei minimi contributivi riferiti all'anno 2003, degli importi dovuti per gli anni precedenti, con interessi e sanzioni; L'incremento della voce è dovuto alla stima dei contributi dovuti dagli iscritti per l'anno 2003.

Il decremento della voce "Crediti v/Asl per contributi convenzionati interni" è riferibile alla riscossione di crediti vantati dall'Ente nei confronti di Asl per contribuzioni dovute in applicazione del DPR 19 novembre 1998, n. 458 recante norme per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi ma non versate in anni precedenti;

La voce "crediti v/Banche" è relativa a quote di interessi attivi maturati e rilevati, su titoli obbligazionari che erogano una cedola unica a scadenza.

Nel portafoglio titoli è presente una polizza assicurativa, per la quale maturano interessi attivi, che saranno liquidati in unica soluzione alla scadenza. La parte di interessi di competenza di ogni anno viene rilevata dal punto di vista economico; contemporaneamente matura il credito nei confronti delle Assicurazioni. Alla scadenza il premio sarà corrisposto con l'estinzione del credito maturato.

La voce "crediti v/personale dipendente" rappresenta il credito per prestiti a dipendenti.

Il conto "Anticipi per TFR" rileva l'importo del tfr maturato ed erogato ai dipendenti a titolo di acconto.

105 ATTIVITA' FINANZIARIE

Il portafoglio titoli dell'Ente al 31 dicembre 2003 è così rappresentato:

Descrizione titoli	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Valore Nominale	Valore a CMP	Scarti di emissione	Valore al prezzo di mercato	Minusvalenze da valutazione	Riprese di valore	Valore di Bilancio
AZIONI AREA EURO	4.040.919,90	1.324.473,82	950.256,60	312.939,00	4.189.050,10		4.659.211,37	58.325,35	284.402,37	4.415.137,12
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	26.092.831,66	19.884.375,97	4.078.717,83	3.969.287,13	41.433.306,13	0,00	42.898.796,91	300,45	465.484,12	41.898.489,80
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	25.105.594,15	12.205.862,57	21.424.213,95	15.544.000,00	15.921.056,53	-5.809,69	16.076.413,49	28.012,61	0,00	15.887.234,64
TITOLI OBBLIGAZIONARI	4.853.972,52	3.119.301,50	373.700,00	8.087.000,00	7.973.274,02	0,00	7.973.274,02	373.000,00	0,00	7.599.574,02
ALTRI TITOLI	6.182.284,50			6.182.284,50	6.182.284,50	0,00	6.182.284,50	0,00	0,00	6.182.284,50
	66.275.602,73	36.534.014	26.826.888,38	34.095.510,63	75.698.981,68	-5.809,69	77.789.980,29	459.638,41	749.886,49	75.982.720,08

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori DUEMME SGR S.p.A (già Compage SGR s.p.a.). e alla DWS Investment Italy SGR S.p.A.

I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del cd. "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal Dlgs 461/97.

L'Ente ha altresì compiuto operazioni di compravendita di titoli azionari, obbligazionari o derivati al di fuori dei predetti rapporti contrattuali.

Da tali operazioni deriva l'esposizione in bilancio della somma di €. 2.582.284,50 per un'obbligazione emessa dalla compagnia assicurativa AXA. Tale obbligazione conferisce il diritto alla corresponsione di un interesse legato all'andamento dell'indice MIB30 pur garantendo un rendimento minimo annuo del 2.10 %.

Da tali operazioni deriva altresì l'esposizione in bilancio della somma di € 3.600.000,00 per un prestito obbligazionario interbanca 2002/2010 con premio indicizzato ad un paniere di fondi comuni d'investimento, con rendimento minimo del 4% annuo.

106 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono rappresentate da

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Deposito esistente su c/c tratto sul Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 6 ROMA	240.686	2.677.110	2.468.304	449.491
Deposito esistente su c/c tratto su Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di ROMA	1.076.681	18.738.345	9.230.065	10.584.961
Gestione Patrimoniale Duemme SGR (ex Compage SGR)	770.532	16.232.550	17.001.770	1.313
Gestione Patrimoniale Generali Asset Management	0			0
F & F Banca c/c 1235365	952.636	14.188.012	13.012.399	2.128.249
DWS SGR S.p.A. CAM	0	8.611.281	8.611.281	0
DWS SGR S.p.A. Portfolio momentum	0	1.899.153	1.813.968	85.185
Deposito esistente sul c/c postale	1.312.888	10.938.169	10.930.159	1.320.898
Denaro esistente nella cassa interna	291	4.600	4.757	134
	4.353.714	**73.289.221**	**63.072.704**	**14.570.232**

L'incremento delle disponibilità liquide è il risultato della seguente analisi finanziaria: in un momento di grande volatilità dei mercati finanziari, non solo azionari, come quello che stiamo vivendo, l'attuale rendimento delle giacenze bancarie assume valore strategico particolarmente significativo. Infatti il contratto stipulato con la Banca Popolare di Sondrio ci riconosce sulle giacenze una remunerazione pari al TUS più lo 0,375%, rendimento addirittura attualmente superiore a quello dei Bot delle più recenti emissioni.

In definitiva, uno strumento che tecnicamente dovrebbe essere considerato come temporaneo parcheggio di somme in attesa di essere utilizzate, è stato e potrebbe essere ancora utilizzato come strumento finanziario particolarmente interessante anche da un punto di vista tattico, vista l'immediata possibilità di smobilizzo nel caso di mutamento di strategie di investimento.

107 RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Ratei attivi	500.549	395.520
Risconti attivi	5.283	8.249
	505.833	**403.769**

I ratei attivi sono rappresentati da quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31 dicembre 2003 e che saranno riscossi nel corso del 2004

I risconti attivi sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'anno 2004.

PASSIVO

201 FONDI PER RISCHI E ONERI

Rappresentano gli accantonamenti effettuati per far fronte a possibili passività relative a eventi incerti e indeterminabili sia nell'entità che nella scadenza e sono così rappresentabili:

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Fondo svalutazione crediti	3.418.029	70.542	42.298	3.446.274
Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative	2.837.620	675.166	7.642	3.505.144
	6.255.650	**745.708**	**49.940**	**6.951.418**

In particolare:

a) Fondo svalutazione crediti

Il fondo è alimentato da un ammontare pari ai contributi dovuti da soggetti iscritti d'ufficio all'Ente. Tale importo è stato prudenzialmente accantonato trattandosi di contribuzioni riferite a soggetti per i quali potrebbe, in futuro, accertarsi, anche in sede giudiziale, l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione all'Ente.

Il fondo ha subito:

a) Un incremento e di € 70.542,39 a causa di un prudenziale accantonamento per la svalutazione di crediti per gli anni 1996/98, nei confronti di biologi ambulatoriali.

b) Un decremento di € 42.297,75 in relazione a provvedimenti di sgravio emessi in favore di soggetti non obbligati all'iscrizione;

b) Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative

Il fondo accoglie l'accantonamento delle somme dovute da iscritti all'Ente per interessi e sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi nonché le somme dovute per sanzioni per omessa presentazione della Comunicazione prevista dall'art. 11 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente.

Il Fondo ha subito:

- Un decremento di € 7.642,05 imputabile a provvedimenti di sgravio emessi in favore di soggetti non obbligati all'iscrizione;
- Un incremento di € 675.165,68 in relazione alla determinazione di sanzioni, così come stabilite dall'art. 11 del regolamento e di interessi di mora, così come stabilito dall'art. 10 del regolamento.

202 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (T.F.R.)

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Fondo Accantonamento T.F.R	34.114	14.677	389	48.401
	34.114	**14.677**	**389**	**48.401**

Nel 2003 ha subito un incremento di € 14.676,76 riferito all'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2003 ed un decremento di € 389,35 per risoluzione rapporto di lavoro e liquidazione del TFR maturato.

203 DEBITI

Ammontano complessivamente a € 2.140.855,21 e sono rappresentati da:

Debiti verso fornitori

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Forniture rese e fatturate nel corso dell'esercizio	30.109	941.768	932.957	38.920
Fatture da ricevere	134.827	48.653	134.827	48.653

- ***Forniture fatturate e rese nel corso dell'esercizio:*** rappresenta l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2003.
- ***Debiti vs fornitori per fatture da ricevere:*** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2003, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo.

Debiti tributari

sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Ritenute 1001	6.392	44.794	43.589	7.598
Ritenute 1040	45.224	278.266	284.456	39.034
Addizionale comunale IRPEF	2	350	321	31
Addizionale regionale IRPEF	7	1.582	1.428	162
Ritenute 1004	1.507	7.167	6.806	1.868
IRAP	10.818	17.397	21.539	6.675
IRPEG	40.914	35.547	74.676	1.784
Altre imposte	0			0
	104.864	**385.103**	**432.815**	**57.152**

Debiti verso Enti previdenziali

rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2003 e versate a gennaio 2004.

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
INPS c/contributi lavoratori dipendenti	7.446	86.926	82.799	11.572
INPS c/contributi lavoratori autonomi	387	1.833	1.607	613
INAIL	717	3.889	4.179	427
	8.549	**92.649**	**88.585**	**12.613**

Debiti verso iscritti

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Debiti per indennità di maternità da corrispondere ex L. 379/90	303.263	1.063.824	986.773	380.314
Debiti per contributi versati in eccesso	90.350	82.645	158.252	14.744
Debiti verso convenzionati per contributi riscossi da Asll e non ancora attribuibili agli iscritti	1.018.155		380.271	637.884

Il decremento della voce è dovuto all'imputazione agli iscritti titolari di rapporti di cui DPR 19 novembre 1998, n. 458 recante norme per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi delle somme versate dalle Aziende Sanitarie Locali in attuazione di quanto previsto dall'art. 23 del DPR citato.

Debiti verso dipendenti

rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2003 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Dipendenti

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Debiti per stipendi	0	240.301	240.064	237
Debiti per ferie maturate e non godute	4.887	3.671	4.887	3.671
	4.887	**243.972**	**244.951**	**3.908**

Debiti verso Asl

L'incremento della voce è dovuto a versamenti effettuati dalle ASL in favore dell'Ente in relazione a quanto disposto dal DPR 458/98 e non ancora attribuiti ai soggetti titolari.

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Debiti per contributi da rimborsare	1.195.681	550.480	806.943	939.219
	1.195.681	**550.480**	**806.943**	**939.219**

Altri debiti

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Debiti verso Ordine dei Biologi per spese postali e/o tasse iscizione all'Albo erroneamente accreditate all'Ente di Previdenza	376	15.420	15.420	376
Debiti v/Concessionari per contributi rimborsati	6.600			6.600
debiti per pensioni		20.960	20.606	354
altri debiti	940	4.020	4.860	100
erario c/imposta sost. Su tfr	15	20	15	20
	7.931	**40.420**	**40.901**	**7.450**

206 FONDI DI AMMORTAMENTO

Fondo di ammortamento immobilizzazioni immateriali

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Costi di impianto e ampliamento	26.332	8.323	0	34.655
Spese per elezioni	51.566	8.797	0	60.363
Software di proprietà e altri diritti	7.709	0	0	7.709
	85.607	17.120	0	102.728

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale ed utilizzati in più esercizi amministrativi.

Fondo di ammortamento immobilizzazioni materiali

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Apparecchiature Hardware	34.246	16.372		50.618
Mobili e macchine d'Ufficio	3.713	2.649		6.362
	37.960	**19.021**	**0**	**56.980**

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni materiali iscritti nell'attivo patrimoniale ed utilizzati in più esercizi amministrativi.

301 PATRIMONIO NETTO

Fondo per la Previdenza

La consistenza del fondo è di € 103.782.221,28 ed è così determinata:

	Esercizio 2002	Incrementi		Esercizio 2003
Rivalutazione contributi	10.034.067	3.643.166		13.677.233
Restituzione montanti	-300.368	-33.663		-334.031
Storno previsioni in eccesso	-659.033	-40.432		-699.465
accantonamento previdenziale	25.405.469	14.270.638		39.676.107
maggiori rivalutazioni anni preced.	155.559	169.469		325.028
Storno montanti per pensioni	-184.990	-256.463		-441.453
Attribuzione Utile	51.410.960	167.843		51.578.802
	85.861.665	**17.920.556**	**0**	**103.782.221**

L'incremento di € 14.270.637,69 è dovuto all'attribuzione al fondo della contribuzione soggettiva stimata per l'anno 2003

L'incremento di € 3.643.166,24 e di € 169.468,78 sono dovuti all'attribuzione al fondo della rivalutazione del montante contributivo secondo quanto previsto dalla L. 335/95.

Il fondo ha subito un decremento pari a € 40.432,28, relativo alla rettifica della contribuzione dovuta dagli iscritti per anni precedenti.

L'ulteriore decremento di € 33.663,44 deriva dalla restituzione di montanti contributivi effettuata secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'Ente.

Il decremento di € 256.463,26 è dovuto allo storno dei montanti contributivi maturato dagli iscritti al momento del pensionamento, stornato al fondo pensione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, per l'erogazione delle pensioni.

Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà

Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
incremento per utile esrcizio 2002	8.347.960	530.863		8.878.824
	8.347.960	**530.863**	**0**	**8.878.824**

L'incremento del fondo è dovuto all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2002 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera del 25 luglio 2003.

Fondo per l'indennità di maternità

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Utilizzazione Fondo	-618.571		220.047	-838.618
Attribuzione Utile Esercizio precedente	838.618			838.618
	220.047	**0**	**220.047**	**0**

Il fondo ha subito un decremento di € 220.046,96 dovuto alla copertura dei maggiori costi per prestazioni rispetto al corrispondente gettito contributivo nonché allo storno di minori contribuzioni accertate per anni precedenti.

Il Fondo, a causa di domande di indennità sempre più numerose, che determinano uscite superiori alle entrate, si è ridotto a zero.

Il Consiglio di Amministrazione sta vagliando i provvedimenti da adottare, che saranno oggetto di una prossima delibera.

Fondo Pensioni

	Esercizio 2002	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2003
Fondo Pensioni	177.774	260.730	21.128	417.376
	177.774	**260.730**	**21.128**	**417.376**

Questo fondo è incrementato dell'importo di €. 256.463 pari al montante contributivo di coloro per i quali è stata deliberata l'erogazione della pensione di vecchiaia o ai superstiti nell'anno 2003, stornato dal fondo per la previdenza.

Il Fondo è stato rivalutato dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo, come previsto dall'art. 28 del Regolamento, per l'importo di €. 4.267

Il decremento è dovuto all'utilizzo del Fondo per il pagamento delle pensioni.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 39 del Regolamento, la consistenza del Fondo pensioni è di ammontare superiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/2003.

Attribuzione ai rispettivi Fondi dei costi e ricavi dell'esercizio

A seguito delle indicazioni espresse dai Ministeri Vigilanti in ordine alla riesposizione di alcune voci di Bilancio, come già precisato in sede di approvazione del bilancio nella seduta del Consiglio di indirizzo Generale del 25 luglio 2002 (l'applicazione al Bilancio consuntivo dei criteri comunicati dagli Organi di vigilanza) si procede alla imputazione dei valori del Conto Economico così come evidenziato dal seguente prospetto:

FONDO PREVIDENZA			
costi competenza		ricavi competenza	
pensioni invalidità	383	proventi finanziari	2.844.243
restituzione montante	33.663	gettito soggettivo	14.270.638
accantonamento soggettivo	14.270.638	sopravv. Attive	1.177.642
rivalutazione contributi 335/95	2.290.083	contributi da rimborsare	116.309
oneri finanziari	554.160	interessi e sanzioni	675.166
rivalutazione fondo pensioni	4.267		
sopravvenienze passive	1.005.150		
restituzione contributi indebiti	82.645		
interessi e sanzioni	675.166		
	18.916.154		
ulteriore accantonam. a fondo	**167.843**		
totale a pareggio	19.083.997	totale	19.083.997

FONDO SPESE AMMINISTRAZ. INT. SOLID.			
costi competenza		ricavi competenza	
rivalutazione contributi 335/95	1.353.083	gettito integrativo	4.535.234
402 spese organi ente	408.615	sopravv. Attive	1.735.564
403 lavoro autonomo	72.924	insussistenze passivo	4.995
404 personale	300.679		
405 materiale consumo	27.571		
406 utenze	15.826		
407 servizi vari	67.113		
410 oneri tributari	182.561		
413 altri costi	22.388		
414 ammortameti e svalutazioni	106.683		
sopravvenienze passive	12.331		
418 manutenzioni	524		
copertura gestione maternità	112.902		
	2.683.203		
risultato gestione fondo	**3.592.590**		
totale a pareggio	6.275.792	totale	6.275.792

FONDO PENSIONI			
costi competenza		ricavi competenza	
pensioni agli iscritti	21.127,8	**risultato gestione fondo**	**21.128**

FONDO MATERNITA'			
costi competenza		ricavi competenza	
maternità di competenza	1.057.619	gettito maternità	870.528
sopravvenienze passive	169.802	soprav. attive	23.944
totale	1.227.422	totale	894.472
		risultato gestione fondo	332.949
		fondo maternità esistente	**220.047**
		differenza dal fondo integrativo	*112.902*

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

401 PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Prestazioni Previdenziali ed assistenziali

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Pensioni agli iscritti	7.215	21.128
Accantonamento contributi soggettivi	14.735.839	14.270.638
Rivalutazione contributi L. 335/95	3.040.420	3.643.166
altre prestazioni previdenziali e assistenz.		383
restituzione montante art. 9		33.663
rivalutazione fondo pensioni art. 28		4.267
Indennità di maternità L. 379/90	988.237	1.057.619
	18.771.711	**19.030.864**

Pensioni agli iscritti

Il costo rappresenta l'ammontare delle pensioni di competenza dell'anno 2003.

Accantonamento contributi soggettivi

Il costo rappresenta l'accantonamento al fondo della previdenza della contribuzione soggettiva stimata per l'anno 2003.

Rivalutazione contributi L. 335/95

Il costo rappresenta l'accantonamento della rivalutazione dei contributi versati per gli esercizi dal 1996 al 2002, prevista dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente; è determinata applicando al montante contributivo iscritto nel Fondo per la Previdenza, il tasso di capitalizzazione di cui al citato dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione è pari a 1,041614.

Indennità di maternità L. 379/90

Rappresenta il costo di competenza dell'anno 2003, in relazione a domande di indennità di maternità presentate ai sensi della L. 379/90; il costo è stato determinato secondo le modalità di liquidazione previste dalla citata L. 379/90.

Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

La voce è relativa al costo di competenza dell'anno 2003, per l'erogazione di assegni di invalidità.

Restituzione montante art. 9

Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta:

- ai sensi dell'art. 9 del regolamento dagli iscritti che al compimento del 57esimo anno di età abbiano cessato dall'iscrizione all'Ente senza aver maturato il diritto alla pensione.
- Ai sensi dell'art. 26, dai superstiti dell'iscritto defunto, qualora non sussistano i requisiti assicurativi e contributivi per la pensione ai superstiti.

L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

Rivalutazione fondo pensione art. 28

Il costo è relativo alla perequazione del Fondo pensione, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento.

402 ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Compensi Organi Ente	344.904	363.138
Rimborso Spese e Gettoni di presenza	38.820	44.183
Oneri su compensi Organi Ente	6.533	1.294
	390.257	**408.615**

Compensi Organi Ente

Il costo si riferisce ai compensi fissati per competenza al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Coordinatore ed ai componenti il Consiglio di Indirizzo Generale.

Rimborso spese e gettoni di presenza

La voce concerne il rimborso delle spese e i gettoni di presenza spettanti ai componenti gli Organi collegiali dell'Ente .

Oneri su compensi Organi Ente

La voce comprende unicamente gli oneri per contributi previdenziali a carico dell'Ente in relazione a compensi e gettoni di presenza erogati in favore di componenti gli Organi

collegiali dell'Ente tenuti all'iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'art. 2, comma 26, L. 335/95

403 COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Consulenze legali e notarili	29.980	28.120
Consulenze amministrative	51.397	4.214
Consulenze tecniche	12.643	15.091
Altre consulenze	1.896	7.499
Compensi società di revisione	12.000	18.000
	107.916	**72.924**

Consulenze Legali e Notarili

Il costo è riferito ai compensi dovuti ai consulenti legali dell'Ente per l'anno 2003

Consulenze amministrative

Il costo è riferito alla spesa sostenuta per consulenze di carattere amministrativo fornite all'Ente.

Compensi società di revisione

Il costo si riferisce al compenso da corrispondere alla società incaricata della revisione e della certificazione del Conto Consuntivo dell'Ente conformemente al disposto dell'art. 2, comma 3, del Dlgs 509/94

Consulenze tecniche

Il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2003 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la direzione dei lavori di ammodernamento della sede dell'Ente.

Altre consulenze

Il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2003 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione delle collaborazioni coordinate e continuative

404 PERSONALE

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Stipendi e salari	170.898	216.634
Oneri sociali	50.110	57.138
Premio INAIL	3.294	3.722
Trattamento di fine rapporto	12.482	14.626
Altri oneri	5.546	8.559
	242.331	**300.679**

Stipendi e salari

Il costo si riferisce a quanto corrisposto a n. 9 dipendenti in organico al 31 dicembre 2003 secondo le disposizioni del CNCL per i dipendenti degli Enti privatizzati di cui al Dlgs 509/94 stipulato in data 28 luglio 2001.

Oneri sociali

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente.

Premio INAIL

Il costo si riferisce agli oneri assicurativi relativi al personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto

Il costo si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2003.

Altri Oneri

Il costo si riferisce all'importo di competenza dell'esercizio per l'erogazione ai dipendenti di buoni pasto.

405 MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Forniture per ufficio	17.037	27.571
	17.037	**27.571**

Il costo si riferisce, tra l'altro, all'acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici dell'Ente, alla predisposizione dei plichi inviati agli iscritti per le comunicazioni dei redditi dell'anno 2002.

406 UTENZE VARIE

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Spese postali	24.284	10.280
Spese telefoniche		2.411
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	1.898	2.901
Altre utenze	1.337	235
	27.519	**15.825**

Il costo si riferisce alle spese sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali.

407 SERVIZI VARI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Servizi informatici	60.122	27.973
Spese emissioni ruoli	28.069	35.150
Spese bancarie	1.142	2.693
prestazioni di terzi		492
trasporti e spedizioni		600
Altri servizi	1.461	205
	90.794	**67.113**

Servizi informatici

Il costo è riferito ai compensi spettanti alle società di consulenza cui è stata affidata la fornitura delle procedure informatiche utilizzate dall'Ente.

Spese emissioni ruoli

Il costo si riferisce ai compensi dovuti alla Banca Popolare di Sondrio in relazione al servizio di riscossione dei diretta dei minimi contributivi dovuti per l'anno 2003.

Prestazioni di terzi

Il costo si riferisce alle prestazioni di un Istituto di vigilanza privata.

Spese bancarie

Il costo si riferisce alla spese bancarie addebitate sui conti bancari accesi dall'Ente.

Trasporti e spedizioni

Il costo si riferisce alla spesa sostenuta per il trasporto di arredi, nella sede dell'Ente.

Altri servizi

Il costo si riferisce alla spesa sostenuta per il montaggio di arredi, nella sede dell'Ente.

410 ONERI TRIBUTARI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Irpeg	42.271	35.547
Irap	10.830	17.397
Altre imposte e tasse	139	2.822
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	85.799	72.945
Imposta di registro e bolli	0,00	116
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	38.469	53.734
Imposta DLGS 239/96	343	-
	177.851	**182.561**

I.R.P.E.G.

Il costo si riferisce all'Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche dovuta dall'Ente per l'anno 2003 determinata ai sensi e per gli effetti del D.P.R.917/86.

I.R.A.P.

Il costo rappresenta l'imposta gravante sull'esercizio 2003 determinata applicando l'aliquota del 4,25% all'ammontare complessivo dei costi sostenuti per Stipendi e salari e per collaborazioni coordinate e continuative o per prestazioni di lavoro autonomo occasionale rese in favore dell'Ente

Imposta sostitutiva Dlgs 461/97

Il costo rappresenta l'imposta gravante sul patrimonio mobiliare di proprietà dell'Ente al 31 dicembre 2003 come determinata dai sostituti di imposta (Monte dei Paschi di Siena – Finanza e Futuro Banca S.p.A., DUEMME SGR s.p.a.) ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 461/97.

Imposta ex art. 26 DPR 600/73

Il costo rappresenta la ritenuta alla fonte a titolo di imposta gravante sugli interessi attivi maturati nei conti correnti bancari intrattenuti dall'Ente. L'incremento è dovuto all'aumento dell'imposta, correlato all'aumento degli interessi attivi.

412 Costi gestione immobili

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Costi gestione immobili	1.500	524
	1.500	**524**

413 Altri costi

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Canoni di manutenzione	5.048	830
Restituzioni e rimborsi diversi	398	
Quota associativa ADEPP	20.658	20.658
Spese varie	222	900
	26.326	**22.388**

Quota associativa ADEPP

Il costo si riferisce alla quota associativa corrisposta per l'anno 2003 all'Associazione degli Enti di Previdenza Privatizzati (A.D.E.P.P.)

411 ONERI FINANZIARI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Arrotondamenti passivi	14	338
Interessi su rimborso contributi	2.235	
Altri Oneri finanziari	28	
Minusvalenze su negoziazione titoli	1.435.879	16.161
Scarti di emissione negativi	31.741	9.640
Commissioni e bolli su negoziazione titoli	108.137	67.682
Minusvalenze art. 2426 C.C.	1.432.897	460.338
	3.010.931	**554.160**

Minusvalenze su negoziazione titoli

Rappresentano costi derivanti dal minor valore di cessione di titoli in portafoglio rispetto al costo sostenuto per il loro acquisto. La variazione in diminuzione della voce dipende dal buon andamento della gestione finanziaria.

Scarti di emissione negativi

Rappresentano la differenza negativa fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2003 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi

Commissioni e bolli su negoziazione titoli

Il costo rappresenta le commissioni di negoziazione addebitate in relazione alle operazioni su titoli avvenute nell'ambito del conto di gestione patrimoniale intrattenuto con gli Enti gestori.

Minusvalenze su valutazione titoli

Il costo rappresenta l'onere derivante dal minor valore di mercato dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2003 rispetto al loro costo di acquisto (valutazione ex art. 2426 C.C.).

414 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Immobilizzazioni immateriali	21.100	17.120
Immobilizzazioni materiali	13.131	19.021
Svalutazione crediti	697.444	70.542
Interessi e sanzioni amministrative	423.160	675.166
	1.154.836	**781.849**

415 ONERI STRAORDINARI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Sopravvenienze passive	1.348.285	1.187.283
Insussistenze dell'attivo	80	
	1.348.365	**1.187.283**

Il costo è riferito in massima parte a minori contribuzioni accertate per anni precedenti il 2003, rispetto alle stime effettuate in sede di redazione del bilancio consuntivo.

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
maggiori parcelle consulenti	2.894	
maggiori imposte		474
compensi organi ente anno 2002		5.165
maggiori competenze maternità	10.448	5.628
sgravi 2000	413.638	73.035
Maggiore rivalutazione rivalutazione L 335/95	155.559	169.469
Minori contribuzioni soggettive accertate anni precedenti	298.816	780.494
Minori contribuzioni integrative accertate anni precedenti	329.683	
Minori contribuzioni maternità accertate anni precedenti	137.248	153.019
	1.348.285	**1.187.283**

417 RETTIFICHE DI RICAVI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Accantonamento fondo previdenza		167.843
Restituzione contributi	121.015	82.645
	121.015	**250.488**

Accantonamento Fondo Previdenza

Rappresenta il risultato della gestione caratteristica dell'Ente. La determinazione del risultato è spiegata nel paragrafo:

Restituzione contributi

Il costo rappresenta quote contributive versate erroneamente da soggetti non obbligati all'iscrizione all'Ente o versate in eccesso rispetto al dovuto da soggetti iscritti all'Ente. L'ammontare di detti contributi, per la parte non ancora restituita agli aventi diritto, è iscritta al passivo patrimoniale nei debiti verso gli iscritti. Il decremento della voce dipende dalla diminuzione degli importi erogati a titolo di rimborso di contribuzioni.

501 CONTRIBUTI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Contributi soggettivi	14.735.839	14.270.638
Contributi integrativi	4.274.283	4.535.234
Contributi L. 379/89	933.639	870.528
interessi e sanzioni	423.133	675.166
	20.366.895	**20.351.566**

La voce include i contributi soggettivi, integrativi e per l'indennità di maternità prevista dalla L.379/90 determinati per l'anno 2003 con riferimento a n. 8284 soggetti iscritti all'Ente alla data del 31 dicembre 2003. La contribuzione soggettiva e integrativa è stata calcolata determinando il tasso annuo di crescita della contribuzione dovuta dagli iscritti per gli anni precedenti ed applicando prudenzialmente alla contribuzione dovuta dai medesimi per l'anno 2003 il tasso di crescita più basso.

La contribuzione di competenza per l'anno 2003 include i seguenti contributi:

Contributi soggettivi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 3 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti all'Ente.

Contributi integrativi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

Contributi L. 379/90

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L. 379/90

Sanzioni

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente per sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi.

503 INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Interessi e premi su titoli	1.825.849	1.102.934
Interessi bancari e postali	149.928	207.408
Interessi da prestiti a dipendenti	0,00	127
Plusvalenze su negoziazione titoli	840.055	660.700
Utili da partecipazioni azionarie	96.931	115.638
Utili da cambi	45.088	
Scarti di emissione positivi	26.917	3.830
Recupero valore titoli in portafoglio	3.444	753.483
Arrotondamenti attivi	5	122
	2.988.219	**2.844.243**

Interessi e premi su titoli

La voce rappresenta l'ammontare degli interessi attivi lucrati su negoziazione di titoli nel corso dell'anno 2003 nonché la quota di interessi di competenza del 2003 relativa a titoli in portafoglio al 31 dicembre 2003 e che sarà riscossa nel corso del 2004

Interessi bancari e postali

rappresenta l'ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 2003 con riferimento ai rapporti di conto corrente bancario e postale intrattenuti dall'Ente

Interessi su prestiti a dipendenti

Rappresenta l'importo degli interessi di competenza del 2003, maturati su di un prestito concesso ad un dipendente.

Plusvalenze su negoziazione titoli

Rappresenta ricavi derivanti dal maggior valore di cessione di titoli in portafoglio rispetto al costo sostenuto per il loro acquisto

Utili da partecipazioni azionarie

Rappresenta proventi maturati e riscossi a titolo di dividendo con riferimento ad azioni concorrenti a formare il portafoglio titoli dell'Ente.

Scarti di emissione positivi

Rappresentano la differenza positiva fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2003 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi

Recupero valore titoli in portafoglio

Rappresenta il recupero di minusvalenze determinate in sede di valutazione del portafoglio titoli al 31 dicembre 2003.

Il recupero ha interessato la parte di minusvalenze non eccedente la differenza fra il valore di mercato e il costo medio ponderato dei titoli maggiorato degli scarti di emissione. Sia il valore di mercato che il costo medio ponderato sono riferiti alla data del 31 dicembre 2003.

Arrotondamenti attivi

Rappresentano arrotondamenti per difetto lucrati in sede di negoziazione titoli.

505 PROVENTI STRAORDINARI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Sopravvenienze attive	2.039.186	2.937.150
Insussistenze del passivo	65.916	4.995
	2.105.102	**2.942.145**

Sopravvenienze attive

Tali proventi sono riferiti:

- a contribuzioni dovute per gli anni 2003 e precedenti, da iscritti all'Ente e dichiarate o accertate solo successivamente alla chiusura dei relativi esercizi di competenza;
- a minori prestazioni erogate rispetto a quelle già stanziate per l'anno 2003 e precedenti.

I proventi sono così ripartiti:

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Recupero oneri personale dipendente	3.698	
Ferie maturate non godute		4.995
interessi polizza assicurativa quota competenza anno precedente	10.416	
Crediti tributari per imposte pagate all'estero	4.308	
Altri minori costi di gestione	14.844	555
restituzione ritenuta su interessi bancari	4.462	
Minore rivalutazione L 335/95	48.473	40.432
Maggiori contribuzioni soggettive accertate anni precedenti	1.188.888	1.137.210
Maggiori contribuzioni integrative accertate anni precedenti	781.859	1.735.009
Indennità di maternità non erogate per assenza dei presupposti di cui alla L. 379/90	48.154	23.944
	2.105.101,24	**2.942.145**

507 RETTIFICHE DI COSTI

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Rettifica accantonamenti previdenziali	152.409	
Utilizzazione Fondo per l'indennità di maternità	278.399	220.047
tilizzazione Fondo Pensioni	7.215	21.128
Recuperi, rimborsi e diversi	121.015	116.309
	559.038	**357.484**

Utilizzazione Fondo per l'indennità di maternità

Rappresenta la quota del fondo per l'indennità di maternità destinata alla copertura dei maggiori costi per prestazioni rispetto al corrispondente gettito contributivo, nonché allo storno di minori contribuzioni accertate per anni precedenti.

Utilizzo Fondo Pensioni

Rappresenta l'entità delle pensioni liquidate nel corso dell'anno 2003.

Recuperi, rimborsi e diversi

Rappresentano rettifiche di costi inerenti la restituzione di quote contributive versate erroneamente da soggetti non obbligati all'iscrizione all'Ente o versate in eccesso rispetto al dovuto da soggetti iscritti all'Ente.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 26 maggio 2004

Il Presidente
(Prof. Ernesto Landi)

